



Programma Operativo
del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2
2007-2013
Competitività regionale e Occupazione

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNUALITÀ 2009

Indice

NOTA SINTETICA.....	4
1. IDENTIFICAZIONE.....	6
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	7
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	7
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	7
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	7
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	8
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....	15
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	17
2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE	17
2.1.7 Analisi qualitativa	22
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	32
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	33
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	34
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006.....	35
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	35
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA	36
2.7.1 Comitati di sorveglianza.....	36
2.7.2 La valutazione.....	37
2.7.3 Il sistema di gestione e controllo.....	38
2.7.4 Il sistema informativo	38
2.7.5 Il sistema di accreditamento	40
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	42
3.1. ASSE ADATTABILITÀ	42
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	42
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	50
3.2. ASSE OCCUPABILITÀ	50
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	50
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	57
3.3. ASSE INCLUSIONE SOCIALE	57
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	57
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	60
3.4. ASSE CAPITALE UMANO.....	60
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	60
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	68
3.5. ASSE TRANSAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ.....	69

3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	69
3.5.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	73
3.6. ASSE ASSISTENZA TECNICA.....	74
3.6.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	74
3.6.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	74
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	75
5. ASSISTENZA TECNICA	77
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	78

Nota sintetica

Nella cornice programmatica costituita dal PO FSE “Competitività regionale ed Occupazione” 2007-2013, la Provincia autonoma di Bolzano ha proseguito la programmazioni su tutti gli Assi prioritari di intervento utilizzando le opportune procedure di evidenza pubblica.

In particolare, nel corso del 2009 il Servizio FSE ha proseguito nell'azione di programmazione pubblicando un bando per la presentazione di proposte progettuali (call for proposals): “Progetti di formazione da realizzare con il cofinanziamento del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione per il periodo 2009-2010, a valere sull'Asse I Adattabilità, Asse II Occupabilità, accessibilità e invecchiamento attivo, Asse III Inclusione sociale, Asse IV Capitale umano (approvato con Delibera della Giunta provinciale n. 570 del 23.02.2009, pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 10 Supplemento n. I-II del 03.03.2009 e scaduto il 15.05.2009)”.

Si sottolinea come questo bando, come i precedenti, sia accessibile anche sui siti Internet del BUR e dell'Ufficio FSE della Provincia autonoma di Bolzano e sia stato redatto nel rispetto delle modalità di selezione approvate nel primo Comitato di Sorveglianza del PO FSE, svoltosi in data 23 gennaio 2008.

Le priorità del bando, data la situazione di crisi economica, sono state identificate nelle operazioni rivolte a imprese e a settori che presentavano segnali di crisi sul territorio provinciale e che prevedevano attività formative e/o di accompagnamento rivolte alla riqualificazione e all'innalzamento delle competenze di lavoratori e degli imprenditori.

Parallelamente, in considerazione dell'*Anno europeo 2009 della creatività e della innovazione* e del fatto che l'innovazione, l'adattabilità e l'innalzamento delle conoscenze sono elementi per superare la crisi economica, sono stati considerati prioritari i progetti formativi in imprese coinvolte in processi di riorganizzazione della filiera produttiva, della struttura aziendale, di innovazione tecnologica, di riconversione per il risparmio energetico, e in progetti di ricerca e sviluppo.

Nel corso del 2009 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento del servizio di sviluppo e miglioramento dei processi lavorativi del Tribunale di Bolzano. Questa azione rientra nell'ambito dell'assistenza tecnica e si rimanda pertanto al relativo capitolo 5 per una più dettagliata descrizione.

La Provincia autonoma di Bolzano ha altresì fatto fronte nel 2009 agli specifici adempimenti, di seguito sintetizzati, che saranno successivamente approfonditi all'interno del presente Rapporto Annuale di Esecuzione:

1) Nel corso del 2009 si è svolto un Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 della Provincia autonoma di Bolzano in data 24.06.2009, durante il quale sono stati trattati tutti gli argomenti richiesti dai Regolamenti e concordati con la Commissione Europea.

2) In tema di sistemi di gestione e controllo la Provincia autonoma di Bolzano si è vista approvare dalla Commissione Europea con la nota n. 3621 del 3.03.2009 il documento di "Descrizione del sistema di gestione e controllo".

3) Nel corso del 2009 è entrato a regime il sistema informativo adattato alla nuova fase di programmazione comunitaria 2007-2013, che garantisce la coerenza delle procedure di gestione e monitoraggio degli interventi con quanto previsto dai Regolamenti comunitari e dalle disposizioni nazionali.

4) Al 31.12.2009 la Provincia autonoma di Bolzano ha approvato operazioni per un valore degli impegni e dei pagamenti pari rispettivamente a 72.013.170,11 Euro e 27.430.551,22 Euro, mentre i trasferimenti dell'Amministrazione ammontano a 26.119.316,03 Euro. Prioritario a livello sia d'impegni che di pagamenti è l'Asse I – Adattabilità (impegni 25.948.759,49 Euro; pagamenti 12.401.277,05 Euro). I destinatari avviati sono pari a 18.362 di cui il 35,1% donne. Da sottolineare il fatto che la Provincia autonoma di Bolzano ha superato l'importo di spesa necessaria per evitare il disimpegno automatico per l'anno 2009.

5) Si chiarisce che nel presente Rapporto Annuale non sono stati quantificati gli indicatori specifici del PO e gli indicatori aggiuntivi presentati al Comitato di Sorveglianza del 23 gennaio 2008: infatti gli indicatori non sono ad oggi quantificabili in modo adeguato dato l'esiguo numero di progetti conclusi al 31.12.2009 (57 progetti escludendo quelli dell'Asse Assistenza tecnica). Si rinvia pertanto la quantificazione degli indicatori specifici al Rapporto Annuale d'Esecuzione 2010.

1. Identificazione

Programma operativo:

- *Obiettivo interessato: Competitività Regionale ed Occupazione*
- *Zona ammissibile interessata: intero territorio provinciale (Alto Adige – Südtirol)*
- *Periodo di programmazione: 2007-2013*
- *Numero del programma (numero CCI): 2007 IT 052 PO 009*
- *Titolo del programma: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo*

Rapporto Annuale di Esecuzione

- *Anno di riferimento: 2009*
- *Data dell'approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: 04/06/2010*

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Come indicato in premessa nel presente Rapporto Annuale, gli indicatori non sono stati quantificati. Riportiamo comunque in allegato le tabelle degli indicatori che saranno valorizzate a partire dal prossimo anno.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Nelle tabelle successive si riportano le informazioni di sintesi in merito all'avanzamento finanziario del programma al 31.12.2009.

I dati riportati nella tabella 1 evidenziano che le spese sostenute dai beneficiari sono pari a 27.430.551,22 Euro e che l'AdG ha posto in essere trasferimenti ai beneficiari finali per un ammontare pari a 26.119.316,03 Euro; i pagamenti da parte della Commissione ammontano a 9.536.484,01 Euro per la quota di FSE.

Asse	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di rimborso inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
I – Adattabilità	12.401.277,05	12.401.277,05		7.092.846,83	2.448.785,17
II – Occupabilità	3.897.097,82	3.897.097,82		5.027.527,41	1.844.059,24
III – Inclusione sociale	2.321.134,09	2.321.134,09		2.474.591,95	920.862,07
IV - Capitale umano	7.965.022,05	7.965.022,05		10.537.133,94	3.853.164,4
V - Transnazionalità e interregionalità	17.465,62	17.465,62		89.290,27	182.823,35
VI – Assistenza tecnica	828.554,59	828.554,59		897.925,63	286.789,78
Totale	27.430.551,22	27.430.551,22		26.119.316,03	9.536.484,01

La tabella 2 rappresenta invece efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) rispetto al totale programmato.

Al 31.12.2009 l'AdG ha assunto impegni per un ammontare complessivo pari a oltre 72 milioni di Euro, con una capacità di impegno pari al 45% del totale del PO FSE 2007-2013.

L'Asse che mostra i migliori risultati, sia in termini di impegni che di spesa, è l'Asse I – Adattabilità (impegni 25.948.759,49 Euro, pagamenti 12.401.277,05 Euro), seguito dall'Asse IV - Capitale Umano (impegni 24.342.621,97 Euro, pagamenti 7.965.022,05) e dagli Assi II - Occupabilità e III - Inclusione Sociale.

Se confrontiamo i valori d'impegno con lo stanziamento per Asse vediamo che l'Asse IV ha un impegno del 56% sul relativo stanziamento, seguito dall'Asse III con il 46%.

I pagamenti dei beneficiari ammontano ad oltre 27 milioni di Euro determinando un'efficienza realizzativa del 17%.

Tabella 2 - Avanzamento finanziario impegni/pagamenti del Programma Operativo per Asse prioritario					
Asse	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
I - Adattabilità	59.281.568,00	25.948.759,49	12.401.277,05	43,8%	20,9%
II - Occupabilità	32.044.092,00	12.566.819,34	3.897.097,82	39,2%	12,2%
III - Inclusione sociale	12.817.638,00	5.902.323,15	2.321.134,09	46,1%	18,1%
IV – Capitale umano	43.259.524,00	24.342.621,97	7.965.022,05	56,3%	18,4%
V - Transnazionalità e interregionalità	6.408.819,00	954.235,73	17.465,62	14,9%	0,3%
VI- Assistenza tecnica	6.408.819,00	2.298.410,43	828.554,59	35,9%	12,9%
TOTALE	160.220.460,00	72.013.170,11	27.430.551,22	45,0%	17,1%

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In questo paragrafo si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

In particolare la Parte A contiene le codifiche per 5 dimensioni:

- Dimensione 1: Temi prioritari;
- Dimensione 2: Forme di finanziamento;
- Dimensione 3: Territorio;
- Dimensione 4: Attività economica;
- Dimensione 5: Ubicazione;

mentre la Parte C la combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5.

A differenza delle annualità precedenti, in cui era indicato il valore della spesa, le tabelle seguenti riportano il dato degli impegni in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento 846/2009, di modifica del Regolamento 1828/2006.

Dall'analisi dei dati riportati nelle tabelle seguenti, e in particolare nella tabella per "temi prioritari", emerge la coerenza dell'impegno per categorie rispetto a quello per Asse sopra descritto; infatti prevalenti sono i pagamenti nella categoria 62, per 18,8 milioni di Euro, correlata all'Asse I, e sulla categoria 73, pari ad oltre 16 milioni di Euro, riconducibile all'Asse IV.

Tabella 4.a - Ripartizione cumulativa per Temi prioritari delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1: Temi prioritari			
Codice	Programmato PO 2007-2013	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	44.095.169,00	7.120.469,74	18.782.563,27
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	7.336.589,00	2.303.209,21	6.075.466,12
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	8.427.892,00	600.503,87	1.584.024,97
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	2.675.682,00	126.056,13	332.514,20
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	17.271.765,00	546.747,80	1.442.225,80
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	1.602.205,00	610.500,11	1.610.393,33
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	1.602.205,00	286.748,61	756.393,05
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	5.335.341,00	1.921.802,50	5.069.381,43
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione	3.556.894,00	1.272.226,06	3.355.911,53
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	12.817.638,00	2.237.570,71	5.902.323,15
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	12.317.690,00	2.413.901,55	6.367.453,31
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	23.036.241,00	6.083.746,20	16.047.866,53
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	12.836.330,00	806.081,14	2.126.302,13
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	900.000,00	99.358,65	262.090,86
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	3.845.292,00	724.826,75	1.886.997,55
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2.563.527,00	155.909,76	411.262,88
TOTALE	160.220.460,00	27.309.658,76	72.013.170,11

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4.b - Ripartizione cumulativa per Forme di finanziamento delle dotazioni provenienti dal contributo comunitarie			
Dimensione 2: Forme di finanziamento			
Codice	Dotazione finanziaria della programmazione PO 2007/2013	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile			
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)			
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)			
04 – Altre forme di finanziamento	160.220.460,00	27.309.658,76	72.013.170,11
TOTALE	160.220.460,00	27.309.658,76	72.013.170,11

(*) L' importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4.c - Ripartizione cumulativa per Territorio delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario			
Dimensione 3: Territorio			
Codice	Dotazione finanziaria della programmazione PO 2007/2013	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano			
02 - Zona di montagna			
03 – Isole			
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica			
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)			
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)			
07 - Regioni ultraperiferiche			
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera			
09 - Zone di cooperazione transnazionale			
10 - Zone di cooperazione interregionale			
00 – Non pertinente	160.220.460,00	27.309.658,76	72.013.170,11
TOTALE	160.220.460,00	27.309.658,76	72.013.170,11

(*) L' importo si intende relativo agli *impegni*

Tab. 4.d - Ripartizione cumulativa per Attività economica delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 4: Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	27.309.658,76	72.013.170,11
TOTALE	27.309.658,76	72.013.170,11

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tab. 4.e - Ripartizione cumulativa per Ubicazione delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 5: Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd1 – P.A. Bolzano	27.309.658,76	72.013.170,11

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tab. 4.f - Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice (*) Dimensione 1 Temi prioritari	Codice (*) Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice (*) Dimensione 3 Territorio	Codice (*) Dimensione 4 Attività economica	Codice (*) Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	7.120.469,74	18.782.563,27
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	2.303.209,21	6.075.466,12
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	600.503,87	1.584.024,97
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	126.056,13	332.514,20
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	546.747,80	1.442.225,80
67 – Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	610.500,11	1.610.393,33
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	286.748,61	756.393,05
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	1.921.802,50	5.069.381,43

70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	1.272.226,06	3.355.911,53
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	2.237.570,71	5.902.323,15
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	2.413.901,55	6.367.453,31
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	6.083.746,20	16.047.866,53
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	806.081,14	2.126.302,13
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	99.358,65	262.090,86
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano		
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	724.826,75	1.886.997,55
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	155.909,76	411.262,88
TOTALE					27.309.658,76	72.013.170,11

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli *impegni*.

N.B. - Si ricorda che tutte le Regioni/PA hanno utilizzato nei loro PO la codifica "04 - altre forme di finanziamento" per la dimensione 2 e "00 - non pertinente" per la dimensione 3

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Complessivamente al 31.12.2009 i destinatari avviati sono 18.362, il 53,1% degli approvati. Se consideriamo le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 35,1% dei destinatari avviati;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli occupati sono il 68,2%, seguiti dagli inattivi 24,7% e dai disoccupati con il 7,1%;
- la fascia di età prevalente è quella degli adulti 70,3% (25-54) seguita dai giovani dai 15 a 24 anni con il 25,9%;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili la categoria maggioritaria è rappresentata dai migranti con il 52,4%, seguita dalle persone disabili con il 25,7% e da “altri soggetti svantaggiati” con il 21,9%;
- il 40,1% e il 35,7% dei destinatari possiede rispettivamente un livello di istruzione equiparato a ISCED 3 e ISCED 1 e 2. Il 12,3% dei destinatari ha una formazione universitaria o post-universitaria.

Partecipanti totali

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Cumulato al 31/12/2009
Approvati	12.945	9.929	11.699	34.573
Avviati	5.260	9.771	3.331	18.362
In uscita (sia ritirati sia formati)	-	101	2.091	2.192

Ripartizione dei partecipanti avviati per sesso

Nr. Partecipanti per genere	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Cumulato al 31/12/2009
Maschi	3.435	6.426	2.054	11.915
Femmine	1.825	3.345	1.277	6.447
Totale	5.260	9.771	3.331	18.362

Ripartizione dei partecipanti avviati in base alla posizione nel mercato del lavoro

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Cumulato al 31/12/2009
Occupati ¹	3.168	7.283	2.065	12.516
Lavoratori autonomi	349	1.423	207	1.979
Disoccupati ²	371	551	383	1.305
Disoccupati di lunga durata	53	144	79	276
Persone inattive ³	1.721	1.937	883	4.541
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	1.233	1.550	640	3.423

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti avviati per età

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Cumulato al 31/12/2009
Giovani (15-24 anni)	1.240	2.600	916	4.756
Anziani (55-64 anni)	156	401	133	690

Ripartizione dei partecipanti avviati per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Cumulato al 31/12/2009
Minoranze				
Migranti	53	115	115	283
Persone disabili	27	84	28	139
Altri soggetti svantaggiati	2	97	19	118
Totale	82	296	162	540

Ripartizione dei partecipanti avviati per grado di istruzione

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Cumulato al 31/12/2009
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1.983	3.400	1.164	6.547
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	2.453	3.486	1.425	7.364
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	262	1.652	284	2.198
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	562	1.233	458	2.253
Totale	5.260	9.771	3.331	18.362

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Per quanto riguarda l'annualità 2009 non ci sono informazioni da riportare relative alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle disposizioni regolamentari sulla stabilità delle operazioni (art. 57 e 98 paragrafo 2 Regolamento CE 1083/2006) .

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

In ottemperanza all'art. 7.d del Reg. 1828/2006 secondo cui "L'autorità di gestione è responsabile della [...] pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni" e alla comunicazione "COCOF Draft note 07/0071/02-EN" si riportano le informazioni sui:

- 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore d'impegni e numero di progetti/contratti per anno, impegni assegnati e percentuali rispetto all'importo totale impegnato nell'anno di 30.231.348,98 Euro¹;
- gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

¹ Non è riportato il dato del pagato in quanto non ci sono attività concluse.

20 maggiori beneficiari

N°	Beneficiario	Operazioni	Importo impegnato	% sul totale Impegni 2009
1	Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano - Landesberufsschule für Handel, Tourismus und Dienstleistungen "L. Einaudi" Bozen	A.S.E.F. attivazione del self empowerment nella formazione degli allievi	300.000,00	0,99%
		EPICT EUROPEAN PEDAGOGICAL ICT LICENCE	180.000,00	0,60%
		Esperto in virtualizzazione dei sistemi informativi in ambito microsoft e vmware	230.000,00	0,76%
		Esperto in web marketing e revenue management per il settore turistico	256.332,00	0,85%
		Interconnecting and securing cisco networking infrastructure: ccna & security	220.000,00	0,73%
		Manager sportivo	120.000,00	0,40%
		Migrant workers	100.000,00	0,33%
		Moving forward - percorsi formativi post qualifica per addetti all'informatica d'ufficio	265.848,00	0,88%
		Olympia-operatore turistico sportivo (corso triennale di qualifica professionale per giovani sportivi)	350.866,22	1,16%
		Olympia-tecnico turistico sportivo (corso biennale per la maturita? professionale per giovani ad alto potenziale agonistico)	201.237,60	0,67%
		ON STAGE operatore dell'arte e dello spettacolo (1° e 2° anno)	300.000,00	0,99%
		Progetto quadro per lavoratori in mobilita' e lavoratori destinatari di trattamento in deroga	500.000,00	1,65%
		Prospettive: analisi dei fabbisogni professionali e formativi	172.100,00	0,57%
		QUALITY – SAFETY - RESPONSABILITY per un centro di formazione professionale d'eccellenza	173.460,00	0,57%
		Tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e tour operators incoming - 2° anno	98.324,64	0,33%
		Women@Work in office & world trade - percorso di formazione per donne migranti	200.000,00	0,66%
Totale Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano - Landesberufsschule für Handel, Tourismus und Dienstleistungen "L. Einaudi" Bozen		n. operazioni: 16	3.668.168,46	12,13%
2	Ripartizione 21 Formazione professionale italiana - Abteilung 21 Italienische Berufsbildung	Centro Aperto/Il Laboratorio del saper fare 2009/2010	132.238,00	0,44%
		Competenze in rete: dallo stage di orientamento alla realizzazione di un progetto professionale	64.240,00	0,21%
		DI.RE. Differenze REtributive, Differenze da eliminaRE	161.298,00	0,53%
		Formazione e innovazione dei Servizi per l'occupazione di soggetti svantaggiati	56.320,00	0,19%
		Inserimento sociale e lavorativo dei giovani diversamente abili	100.031,40	0,33%
		Mediatori dei conflitti -Operatori di pace	250.000,00	0,83%
		Migliorare lo stage orientativo: un percorso di accompagnamento individuale per persone in situazioni di svantaggio sociale ? Il edizione	38.828,00	0,13%
		Modelli didattici ed organizzativi per il life long learning (LLL) - Sistema Copernicus	147.036,00	0,49%
		Percorsi di formazione alla Facilitazione	102.728,00	0,34%
		Rete interregionale/transnazionale tra istituzioni pubbliche di utilizzo delle risorse professionali nella gestione e trasformazione dei conflitti	199.000,00	0,66%
		SINCRONO-FORMA 2 (livello applicativo): sincronizzare il sistema d'apprendimento con l'empowerment della persona	186.000,00	0,62%

N°	Beneficiario	Operazioni	Importo impegnato	% sul totale Impegni 2009
		Studio di fattibilità e sperimentazione per la costituzione di un Centro di eccellenza per la gestione e trasformazione creativa dei conflitti	140.400,00	0,46%
	Totale Ripartizione 21 Formazione professionale italiana - Abteilung 21 Italienische Berufsbildung		1.578.119,40	5,22%
3	C.T.M. - Centro di tecnologia e management	Corso di laurea in ingegneria logistica e della produzione e corso di laurea in informatica applicata per studenti in attività	192.815,76	0,64%
		Dalla crisi all'opportunità attraverso la formazione e l'innovazione	750.000,00	2,48%
		Lifelong Learning: studio di fattibilità e indagine territoriale finalizzati all'identificazione di priorità tematiche e fattori critici di successo per una nuova offerta formativa universitaria integrata al tessuto imprenditoriale locale	226.715,28	0,75%
		Sviluppo degli ordinamenti formativi per l'apprendistato di II livello	197.414,76	0,65%
		Totale C.T.M. - Centro di tecnologia e management	n. operazioni: 4	1.366.945,80
4	Kantea	Esperta in Controllo di Gestione e Contabilità Direzionale	200.000,00	0,66%
		INNOVA LAVORO - Intervento Integrato per l'Orientamento, la Valorizzazione delle competenze e l'Accompagnamento attivo al LAVORO	700.000,00	2,32%
		SEO/SEM Specialist: Realizzare, ottimizzare e promuovere siti web nei motori di ricerca	230.000,00	0,76%
		Tecnico CAD 2D/3D per la progettazione e gestione di commessa bioedile	230.000,00	0,76%
		Totale Kantea	n. operazioni: 4	1.360.000,00
5	LVH-Bildung und Service	Affrontare la crisi economica - Formazione e coaching a favore di aziende artigianali in crisi	200.000,00	0,66%
		APA e CNA assieme: qualificare le donne nell'artigianato - affrontare la crisi economica - Women empowerment 2009	300.000,00	0,99%
		Gestione della sicurezza nelle aziende artigiane 2009/2010	250.000,00	0,83%
		Handcraft 2009 L'APA offre consulenza e servizi a alle imprese artigiane nel periodo di crisi economica: nuove esigenze per lo sviluppo dei dipendenti	280.000,00	0,93%
		Totale LVH-Bildung und Service	n. operazioni: 4	1.030.000,00
6	Eurac	Formazione interna per l'EURAC	58.257,94	0,19%
		Green Jobs	178.800,00	0,59%
		Master in Management per le imprese del settore forestale e del legname	325.347,96	1,08%
		MigraData: Social Survey sulla popolazione residente e rapporto annuale sull'immigrazione della Provincia di Bolzano	217.584,00	0,72%
		Rilevazione dei fabbisogni linguistici, con particolare riferimento a quelli di tipo professionalizzante, della popolazione immigrata in Alto Adige. Indagine pilota sui lavoratori immigrati dipendenti e titolari d'impresa dell'area di Bolzano.	207.367,40	0,69%
		Totale Eurac	n. operazioni: 5	987.357,30
7	Scuola Professionale Luigi Einaudi	Promozione di pari opportunità di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso la formazione e l'orientamento di giovani immigrati - "Progetto IO POI"	330.000,00	1,09%
		Tecnico dell'impiantistica elettronica dell'autoveicolo	118.600,00	0,39%

N°	Beneficiario	Operazioni	Importo impegnato	% sul totale Impegni 2009
		Tecnico grafico multimediale	150.000,00	0,50%
		Tecnico Installatore e Gestore di Impianti di Eco-Domotica per l'automazione e l'efficienza energetica degli edifici	250.892,00	0,83%
		Totale Scuola Professionale Luigi Einaudi	n. operazioni: 4	849.492,00
8	Abteilung 22.0 - Landhaus 6	Carne di qualità dal Sudtirolo. Affrontare il cambiamento strutturale nel territorio rurale	80.000,00	0,26%
		Corso per tecnico per l'approvvigionamento alimentare	120.000,00	0,40%
		Formazione continua per Operatori di Cura Familiare	27.163,50	0,09%
		FUTRURE COPERNICUS. Scambio buone pratiche per una cooperazione transnazionale	200.000,00	0,66%
		OIKOS II - Le scuole professionali di economia domestica della Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige come "centri di competenze" per la formazione della popolazione adulta e del capitale umano in una logica di life long e life wide learning.	200.000,00	0,66%
		QM Network. - Iniziative di qualità per lo sviluppo organizzativo nella formazione professionale.	200.000,00	0,66%
Totale Abteilung 22.0 - Landhaus 6		n. operazioni: 6	827.163,50	2,74%
9	Università Popolare delle Alpi Dolomitiche (UPAD)	COOPCITY: studio di fattibilità socio-economico per la realizzazione di un centro di attività imprenditoriali di tipo cooperativistico	239.056,80	0,79%
		Fuori: progetto di formazione e sviluppo di competenze per il reinserimento sociolavorativo dei carcerati	96.507,22	0,32%
		Il trainer del benessere: formazione e sviluppo professionale	92.809,70	0,31%
		Non solo carcere: una rete per vivere fuori.	200.195,77	0,66%
		Processi di valorizzazione della responsabilità sociale nel terzo settore.	82.200,00	0,27%
Totale Università Popolare delle Alpi Dolomitiche (UPAD)		n. operazioni: 5	710.769,49	2,35%
10	Red Oddity	FSE - Executive program in banking & corporate finance	200.000,00	0,66%
		FSE - Java Developer 2.0	230.000,00	0,76%
		The Woman in Tech - III Edition	225.000,00	0,74%
Totale Red Oddity		n. operazioni: 3	655.000,00	2,17%
11	KVW Bildungsreferat	Change Management KVW Bildungsreferat 2015	86.446,50	0,29%
		Formazione operatore socio-sanitario 2°anno, Egna	75.000,00	0,25%
		Formazione per assistenti amministrative	160.000,00	0,53%
		Formazione per operatori socio sanitari - Vipiteno e Merano 1°anno	160.000,00	0,53%
		Progetto di vita dopo i 50 anni	80.000,00	0,26%
		Rientro nel mondo del lavoro	93.532,66	0,31%
Totale KVW Bildungsreferat		n. operazioni: 6	654.979,16	2,17%
12	Volkshochschule Urania Meran	Corso Contabilità 50+ - Elementi di base di ragioneria, contabilità finanziaria e contabilità analitica	200.000,00	0,66%
		General Management Corso di formazione in economia aziendale e Junior Projektmanagement	199.500,00	0,66%
		Nuove prospettive lavorative per i/le dipendenti licenziati/e delle ditte King Italiana e Hoppe in Val Passiria	250.000,00	0,83%
Totale Volkshochschule Urania Meran		n. operazioni: 3	649.500,00	2,15%
13	Abteilung 20 Deutsche und ladinische Berufsbildung - Ripartizione 20 Formazione professionale tedesca e ladina	Apprendisti e allievi della formazione professionale nella Val Venosta – problemi e opportunità nello sviluppo in modo attivo e responsabile della propria personalità e della propria carriera professionale nella prospettiva della formazione lungo l'arco della vita	89.743,88	0,30%

N°	Beneficiario	Operazioni	Importo impegnato	% sul totale Impegni 2009
		Berufliche Weiterbildung und das Lernen in Kleinstbetrieben: Wie unterstützen und fördern?	115.932,80	0,38%
		Percorsi di formazione continua: modulari, flessibili e riconosciuti	99.400,00	0,33%
		PFIFF - Projekt zur Förderung individueller Fähigkeiten und Fertigkeiten	300.000,00	0,99%
		Totale Abteilung 20 Deutsche und ladinische Berufsbildung - Ripartizione 20 Formazione professionale tedesca e ladina	n. operazioni: 4	605.076,68
14	Iveco	IVECO NEW PRODUCTS 2009	600.000,00	1,98%
	Totale Iveco	n. operazioni: 1	600.000,00	1,98%
15	Wieland Martin	Aiuto e cura a casa propria	47.118,67	0,16%
		Network System Engineer	280.000,00	0,93%
		Ritorno nel Mondo del lavoro	180.000,00	0,60%
		Totale Wieland Martin	n. operazioni: 3	507.118,67
16	Independent	Independent 2009 - Corso di informatica e multimedialità per persone con disabilità anche gravi finalizzato all'inserimento lavorativo nel settore informatico e amministrativo	300.000,00	0,99%
		Integrabile - studio di fattibilità e progetto esecutivo di un'unità abitativa dimostrativa a controllo ambientale secondo la filosofia del design for all.	160.004,98	0,53%
		Totale Independent	n. operazioni: 2	460.004,98
17	Landesberufsschule für Handwerk und Industrie Bozen	4 anno di specializzazione per tecnici informatici e 4 anno di specializzazione per tecnici meccatronici	143.100,00	0,47%
		IFTS - Tecnico superiore per lo sviluppo del software - software developer	142.000,00	0,47%
		JUNIOR ASSISTANT MANAGER	141.200,00	0,47%
		Totale Landesberufsschule für Handwerk und Industrie Bozen	n. operazioni: 3	426.300,00
18	Vetroricerca Glas&Modern coop s.c.l.	Tecnico della lavorazione del vetro - Esperto in tecnologie vetrarie	400.000,00	1,32%
	Totale Vetroricerca Glas&Modern coop s.c.l.	n. operazioni: 1	400.000,00	1,32%
19	Tecnostruttura tramite CINSEDO	"Affidamento dei servizi di Assistenza tecnica istituzionale per funzioni di elaborazione, informazione e supporto tecnico, operativo e giuridico ai fini dell'attuazione del Programma operativo 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione"	387.850,00	1,28%
		Totale Tecnostruttura tramite CINSEDO	n. operazioni: 1	387.850,00
20	Bildungshaus Kloster Neustift	Consulenti di vita "1. anno"	199.500,00	0,66%
		Guida nell'ambito paesaggistico e naturalistico con specializzazione	150.000,00	0,50%
		Totale Bildungshaus Kloster Neustift	n. operazioni: 2	349.500,00
TOTALE 20 MAGGIORI BENEFICIARI 2009			18.073.345,44	59,78%

Elenco dei maggiori appalti

Appaltatore	Operazione	Importo aggiudicato
Emme&Erre spa - Fondazione Alma Mater - Ernst & Young Financial Business Advisor spa	Servizio di sviluppo e miglioramento dei processi lavorativi del Tribunale di Bolzano da finanziare con i fondi del Programma operativo del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Provincia autonoma di Bolzano - CIG 0303831943	217.140,00
TOTALE APPALTI 2009		217.140,00

2.1.7 Analisi qualitativa

A) Dati di attuazione al 31.12.2009

Per dare maggiore evidenza ai dati relativi all'attuazione del Programma è utile riportare l'esito degli avvisi pubblici in termini quantitativi rispetto ai progetti presentati, approvati, avviati e conclusi per singolo Asse.

Come si nota, al 31.12.2009 sono stati presentati 748 progetti, di cui quasi il 70% approvati, pari a 522, e oltre il 91% avviati, pari a 477; l'Asse I - Adattabilità vede il maggior numero di progetti approvati pari a 174, seguito dall'Asse IV - Capitale umano con 137. Nell'Asse II – Occupabilità sono stati avviati oltre il 96% di progetti approvati, seguono l'Asse VI – Assistenza tecnica con il 95,2% e l'Asse III - Inclusione sociale con il 94,9% di progetti avviati rispetto agli approvati.

Asse	Presentati	Approvati	Avviati	Conclusi	% approvati su presentati (B/A)	% avviati su approvati (C/B)
	A	B	C	D		
I - Adattabilità	271	174	152	17	64,2%	87,4%
II - Occupabilità	147	81	78	18	55,1%	96,3%
III - Inclusione Sociale	43	39	37	6	90,7%	94,9%
IV - Capitale Umano	188	137	125	15	72,9%	91,2%
V - Transnazionalità e interregionalità	11	8	6	1	72,7%	75,0%
VI - Assistenza tecnica	88	83	79	44	94,3%	95,2%
Totale	748	522	477	101	69,8%	91,4%

B) Analisi delle policy

Integrazione della dimensione di genere

Per quanto riguarda l'integrazione della dimensione di genere, in assenza di un Asse dedicato all'interno della programmazione 2007-2013 è possibile rilevare l'attenzione al principio del mainstreaming di genere analizzando se e come i progetti approvati abbiano tenuto in conto aspetti legati al genere.

Si ricorda, infatti, che il sistema di valutazione ex ante dei progetti adottato dalla Provincia autonoma di Bolzano presenta un criterio specifico relativo alle pari opportunità di genere, che può essere rilevato sia in relazione alle azioni di formazione che alle azioni di sistema.

Nel corso del 2009 non sono stati adottati bandi per azioni di sistema, mentre è uscito (con scadenza 15 maggio 2009) un avviso per la presentazione di progetti di

formazione e orientamento a valere sull'Asse I - Adattabilità, Asse II - Occupabilità, , Asse III - Inclusione sociale, Asse IV - Capitale umano.

In questo bando va rilevato come il 10,7% dei progetti abbiano ottenuto in fase di valutazione ex ante un punteggio relativo alle pari opportunità di genere. Si tratta di un valore inferiore rispetto a quanto registrato nei bandi afferenti ad altre annualità. Va tenuto presente, tuttavia, che il bando in questione si presentava come un “bando anticrisi” che aveva quindi fra i suoi obiettivi quello di mettere a disposizione interventi in grado di attenuare l’impatto negativo dell’attuale fase recessiva sui soggetti più a rischio rispetto alla permanenza e all’accesso sul mercato del lavoro. Anche per la Provincia di Bolzano, come del resto a livello nazionale, la crisi economica ha colpito maggiormente la popolazione maschile piuttosto che quella femminile. La presenza di un 10% di progetti che, in questo contesto, ha esplicitamente ottenuto un punteggio relativo alle pari opportunità di genere manifesta quindi l’attenzione dell’Amministrazione provinciale e del sistema dell’offerta a fare sì che l’integrazione di genere sia comunque un elemento di priorità da considerare in ogni situazione.

L’attenzione al genere si è caratterizzata per la presenza del criterio di genere nelle modalità organizzative con cui i progetti di formazione vengono implementati, ma anche nella identificazione di corsi a significativa presenza femminile anche con sbocchi non prettamente femminili. Si segnala a questo proposito il corso di formazione “The woman in Tech” giunto ormai alla III edizione. Il percorso didattico si sviluppa intorno ad una solida preparazione tecnica-informatica sul web, approfondendo i software grafici per il web design, la programmazione su web e lo sviluppo di database. Accanto alla formazione tecnica in un settore in cui le donne non sempre sono valorizzate, si segnala la presenza trasversale di tematiche di genere, per sviluppare competenze sociali ed organizzative che possono consentire alle allieve sia di immaginare nuove forme d’impresa, in cui l’attività lavorativa è conciliata con le esigenze individuali e familiari, sia di lavorare attivamente sulla propria consapevolezza di genere e sulle proprie motivazioni.

Vista la specificità dell’ambito “anticrisi” diversi poi sono stati i progetti formativi dedicati specificatamente ad affrontare con maggiori competenze la crisi economica “al femminile”. A questo proposito si segnalano:

- il progetto “APA e CNA assieme: qualificare le donne nell’artigianato. Affrontare la crisi economica – Women empowerment 2009. Formazione per imprenditrici e collaboratrici d’azienda per il successo delle imprese artigiane”, in cui viene proposto un percorso per lo sviluppo di competenze strategiche per le piccole imprese, rivolto

a imprenditrici, collaboratrici e donne interessate a lavorare in un'impresa artigiana. Di particolare interesse è anche l'attenzione dedicata dal corso alle attività di networking al fine di creare e fare rete fra donne nell'artigianato;

- il progetto “Nuove prospettive lavorative” per i dipendenti e le dipendenti di alcune ditte della Val Passiria, che si occupa direttamente di formare donne e uomini licenziati al fine di supportarli nella transizione ad un nuovo posto di lavoro.

Vanno infine anche segnalati quei progetti che si concentrano, anche in tempi di crisi, sullo sviluppo di competenze strategiche per donne che non hanno perso il lavoro, ma che potrebbero migliorarne la qualità e il livello di responsabilità. Si tratta di un elemento di estrema importanza considerato che, anche nella Provincia di Bolzano, così come nel resto d'Italia, il tema della segregazione verticale al femminile è di estrema attualità. A questo proposito si segnalano, quindi, quei progetti volti a rafforzare le competenze per donne in posizioni chiave attraverso percorsi formativi di management strategico al femminile.

Per quanto riguarda le azioni di sistema, come evidenziato precedentemente, non vi sono stati nel corso dell'annualità 2009 bandi specifici. Va comunque ricordato che nel bando azioni di sistema dell'ottobre 2008 una decina di progetti si rivolgevano specificatamente ad ambiti relativi alle pari opportunità di genere. Questi progetti sono partiti per lo più sul finire del primo semestre del 2009 e sono tutt'ora in corso.

Vanno comunque segnalati i risultati raggiunti da due progetti, uno già concluso e uno in via di conclusione.

Il primo progetto, “Donne sulla via di Lisbona!”, ad ottobre 2009 ha organizzato un convegno internazionale dal titolo “Reti femminili come chiave per il successo europeo” coinvolgendo numerose rappresentanti di reti già presenti a livello nazionale ed europeo. I contributi del convegno internazionale hanno permesso di avere un quadro dello stato di attuazione delle iniziative di promozione della parità dei sessi nel contesto della Strategia di Lisbona in Europa, in Italia e, in particolare, in Alto Adige, nonché di predisporre una serie di proposte socio-politiche (mission statement) su cui fondare la piattaforma della rete locale attivata sempre dal progetto. La rete locale (alquanto numerosa e comprendente tutte le reti già presenti sul territorio e i soggetti che portano avanti iniziative femminili locali), ha svolto una serie di azioni di scambio e networking fra donne che si trovano in posizioni dirigenziali e/o donne imprenditrici. Si tratta di un risultato di particolare interesse che ha permesso, innanzitutto, di “fare sistema” fra una serie di soggetti che sul territorio operavano per lo più con collegamenti informali e che

ha operato rispetto all'annoso tema della segregazione verticale coinvolgendo in prima persona le donne che occupano posizioni dirigenziali. Il mission statement, di fatto, rappresenta poi una sorta di piano di fattibilità/business plan per la attivazione permanente della rete di donne in posizioni dirigenziali in Alto Adige, che prevede come campi di azione strategici: attività di scambio e di cooperazione per le donne associate e programmi di mentoring e sostegno; attività di consulenza e assistenza nella carriera tramite coaching tecnico specifico e orientato allo sviluppo della personalità; attività di sensibilizzazione pubblica e di trasferimento di sapere intersettoriale.

Il secondo progetto sta affrontando un altro tema di estrema importanza e cioè gli effetti delle discriminazioni multiple sull'inclusione socio-lavorativa delle donne. Il progetto "Migrazioni e genere: comprendere gli effetti delle discriminazioni multiple" ha indagato, attraverso una fase di ricerca documentale e sul campo che ha già coinvolto 30 donne intervistate in profondità e 15 testimoni privilegiati, le cause e i meccanismi discriminatori che determinano situazioni di segregazione e marginalità socio-economica di famiglie e donne immigrate presenti sul territorio locale. Soffermarsi su questo target appare fondamentale, considerato soprattutto il crescente flusso migratorio femminile degli ultimi anni, dovuto anche al proliferare dell'istituto dei ricongiungimenti familiari, che ha segnato un aumento considerevole del numero delle donne migranti sul territorio della Provincia. Tale incremento pone crescenti problemi di inclusione sociale e lavorativa, particolarmente difficoltosa se si pensa che la situazione della lavoratrice immigrata si configura come di estrema vulnerabilità, anche in relazione ad un problema di mancato godimento di diritti sociali e relazionali, fondamentali per la ricerca ed il mantenimento di un impiego. La realizzazione di un'effettiva inclusione sociale per tali donne richiede un'inclusione lavorativa ad ampio raggio e non limitata a settori lavorativi vistosamente segreganti, quali sono i servizi alla famiglia e al lavoro di cura, attualmente di preminente inserimento lavorativo per tale target.

Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale.

Anche nel 2009 sono stati approvati interventi formativi a favore dei migranti in particolare nell'ambito dell'Asse II - Occupabilità vista la finalizzazione delle azioni all'inserimento lavorativo. Gli interventi, data la caratterizzazione del bando anticrisi, prevedono per lo più percorsi di orientamento per donne e uomini immigrati disoccupati e percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso la formazione e

l'orientamento di giovani immigrati, così come percorsi formativi volti a sviluppare competenze interculturali.

Per quanto riguarda le azioni di sistema, numerosi sono i progetti che nel corso dell'annualità 2009 hanno affrontato i temi legati alla immigrazione e, in particolare, all'inserimento dei migranti nel mondo del lavoro, sia attraverso progetti di ricerca e analisi (ad esempio, analisi dei bisogni formativi e professionalizzanti o, più in particolare, indagini su specifici sottogruppi come ad esempio gli immigrati che sono inseriti nel mercato del lavoro tramite un lavoro interinale), sia attraverso la costituzione di reti e di processi di networking per favorire l'integrazione, diffondere e sensibilizzare i sistemi locali della formazione e del lavoro alla interculturalità. In particolare si segnalano alcuni progetti che sono già piuttosto avanti con le loro attività.

Il progetto "Azioni di sensibilizzazione contro le discriminazioni" ha realizzato, ad esempio, un film documentario che ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità locale e le imprese contro le discriminazioni e gli stereotipi che colpiscono le persone con svantaggi multipli. Nel caso specifico, il film racconta l'esperienza di inserimento lavorativo di una persona doppiamente discriminata in quanto straniera e portatrice di handicap.

Il progetto "Rilevazione dei fabbisogni linguistici di tipo professionalizzante della popolazione immigrata in Alto Adige" ha fatto invece il punto su tali fabbisogni mediante una attività di indagine sul campo. Si tratta di un progetto che ha il merito, innanzitutto, di avere coinvolto entrambe le Ripartizioni della Formazione professionale (sia quella italiana che quella tedesca e ladina) e di avere intrapreso un attento lavoro di riflessione sia teorica che operativa sui fabbisogni linguistici degli immigrati da un punto di vista del linguaggio tecnico e professionalizzante e non solo dal punto di vista del linguaggio di base. A questo proposito è stata realizzata una indagine che ha coinvolto non solo lavoratori immigrati, ma anche datori di lavoro sia immigrati che autoctoni in maniera da evidenziare tali fabbisogni.

Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

Il tema delle minoranze è affrontato da parte di una azione di sistema volta alla implementazione di progetti di avviamento professionale per la comunità Sinti di Bolzano. Si tratta di una azione di particolare interesse in quanto coinvolge direttamente un'associazione di promozione sociale dei Sinti sul territorio provinciale e prevede la

predisposizione di una serie di misure di accompagnamento volte alla creazione di una cooperativa sociale costituita da persone Sinti.

Durante l'annualità 2009 diversi sono stati i risultati raggiunti dal progetto. Innanzitutto la cooperativa sociale di tipo B è stata creata nell'agosto del 2009 ed è attualmente composta da sei persone Sinti. Sono stati avviati inoltre i percorsi di accompagnamento e coaching per 12 persone da parte di Confcooperative (partner di progetto assieme al Comune di Bolzano) per la preparazione dei componenti della cooperativa e di altri componenti la Associazione Novo Drom che è gestore in proprio del progetto di attività imprenditoriali.

Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

Anche in relazione all'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di categorie svantaggiate, il bando formazione 2009 ha previsto e implementato percorsi di formazione per l'occupazione di soggetti svantaggiati anche mediante moduli di stage informativo e di accompagnamento individuale. In particolare si segnala l'attivazione di:

- percorsi formativi per il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate in relazione all'attuale fase economica recessiva;
- percorsi per il reinserimento socio-lavorativo dei carcerati;
- formazione e integrazione lavorativa per giovani con bisogni psicosociali particolari;
- percorsi di formazione e reinserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta e prostituzione.

Tutti i percorsi si caratterizzano per un approccio individualizzato e per la presenza di azioni di orientamento e accompagnamento volte a superare eventuali ostacoli all'inclusione.

Nello specifico delle persone diversamente abili, si segnala come anche nel corso del 2009 sia proseguita l'attenzione della Provincia autonoma di Bolzano verso tale categoria .

Rispetto a questo target è stata finanziata un'azione specifica, già sperimentata nei precedenti anni, finalizzata a garantire alle persone con disabilità motorie anche gravi una adeguata qualificazione professionale nel settore informatico e amministrativo. Si sottolinea l'approccio individualizzato degli interventi, con un costante bilancio di competenze, che negli anni passati ha portato ad un elevato tasso di inserimento lavorativo.

Fra le azioni di sistema si segnala un'azione per la creazione di una rete di supporto per coloro che escono dal carcere, che ha messo in piedi una rete importante composta dalla Amministrazione penitenziaria e da magistrati in raccordo con un tavolo di coordinamento promosso dalla Ripartizione 24 della Provincia. L'azione di sistema in questione è stata avviata negli ultimi mesi del 2009 per cui i risultati verranno riproposti nel prossimo Rapporto.

Si segnalano, inoltre, in relazione al target specifico dei disabili un'azione di sistema volta ad analizzare (attraverso una attività di mappatura ed analisi) tutti gli interventi condotti sul territorio provinciale nell'ultimo quinquennio a favore dell'inserimento lavorativo di individui con disabilità, coniugata ad una stima del bacino d'utenza, ad una identificazione di buone pratiche e a suggerimenti di policy. Nel corso del 2009 si è già ricostruito il quadro teorico di riferimento ed è stata effettuata la mappatura ed analisi degli interventi. E' inoltre stata avviata l'attività di rilevazione sul campo attraverso interviste a 150 destinatari di interventi di inserimento lavorativo.

Va infine segnalata una azione di sistema rivolta ad un target "grigio": si tratta di una verifica degli esiti e degli sbocchi occupazionali di giovani che hanno usufruito, durante la loro partecipazione alle scuole professionali provinciali, di insegnamenti individualizzati in quanto in situazione di difficoltà certificata. Le attività svolte hanno innanzitutto permesso di identificare in maniera precisa le caratteristiche di questi allievi e di costruire un database conoscitivo e gestionale per poi avviare le interviste sia agli ex allievi che alle loro famiglie.

Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione.

Molte delle azioni di sistema precedentemente citate si caratterizzano, sulla carta, per l'alto livello di innovatività sia dal punto di vista dei temi affrontati che delle modalità scelte per affrontarli. Come si è detto precedentemente molte delle azioni sono però iniziate soltanto nel secondo semestre del 2009 e, pertanto, non è ancora possibile rendere conto dei loro reali esiti che verranno dettagliatamente presentati nelle prossime annualità.

Si segnalano comunque due attività che, pur se ancora in corso, presentano alcuni elementi di innovatività di sicuro interesse.

Il primo progetto è "Innovation Cube" che, come dice il titolo stesso, sta lavorando per la predisposizione di un "cubo per l'innovazione" cioè di uno strumento per indirizzare in maniera strutturata e rigorosa le azioni a supporto dell'innovazione delle PMI del

territorio. Il “cubo” è organizzato secondo tre direttrici che presentano una matrice di riferimento ai progetti di innovazione in essere sul territorio specificandone tipologie e caratteristiche, una matrice di riferimento delle possibilità di finanziamento offerte al fine di sostenere gli investimenti necessari per i progetti di innovazione e, infine, una matrice di riferimento per le soluzioni manageriali e organizzative necessarie per “fare innovazione”. In tale maniera il “cubo” si caratterizza come una sorta di checklist dinamica che ogni azienda potrà consultare al fine di migliorare e supportare i propri processi di innovazione nell’ambito del mercato del lavoro locale. Si tratta di un progetto che presenta indubbiamente delle caratteristiche innovative forti soprattutto se si pensa all’area provinciale di applicazione e alla possibilità di sviluppare un approccio innovativo al contesto del mercato del lavoro locale.

Un altro progetto importante per le sue caratteristiche di innovatività fa riferimento, invece, più al sistema della formazione che a quello del lavoro e prevede la predisposizione di un sistema di gestione integrato dell’eccellenza al fine di migliorare le qualità delle performance e delle prestazioni dell’organizzazione formativa delle scuole professionali provinciali. Il progetto (“Quality – Safety – Responsibility per un centro di formazione professionale d’eccellenza”) è in corso di sperimentazione all’interno della Scuola professionale provinciale per il Commercio, Turismo e Servizi “L. Einaudi” di Bolzano. Gli elementi di maggiore innovatività risiedono nell’introdurre i concetti chiave della certificazione di qualità all’interno del sistema formativo provinciale (elemento non così diffuso attualmente) e di fare rete sul territorio con altri attori che gravitano nel sistema formativo (ad esempio le aziende coinvolte dalle scuole professionali per stage e tirocini formativi), in maniera da attuare processi di stakeholder and knowledge management e creare valore aggiunto all’intero sistema dell’offerta formativa locale.

Azioni transnazionali e/o interregionali.

Nell’ambito dell’Asse V la Provincia autonoma di Bolzano nel corso del 2009 ha proseguito la promozione di azioni interregionali e transnazionali aderendo a reti interregionali e transnazionali attraverso la sottoscrizione di protocolli d’intesa. Nel corso del 2009 la Provincia autonoma di Bolzano, in qualità di capofila, ha dato concreta attuazione alle azioni di diffusione delle best practice negli uffici giudiziari italiani.

Si rimanda al paragrafo 3.5 per una descrizione dettagliata delle azioni messe in campo dalla Provincia autonoma di Bolzano.

C) Buona pratica

La buona pratica individuata per l'anno 2009 riguarda il "Progetto quadro per lavoratori in mobilità e lavoratori destinatari di trattamento in deroga" realizzato dal Centro di Formazione Professionale Provinciale per il Commercio, Turismo e Servizi di Bolzano in collaborazione con la Ripartizione Lavoro della Provincia di Bolzano, la società di consulenza e di servizi per la formazione Metaphora, il Dipartimento di Studi Sociali – Facoltà di Scienze della Formazione Università degli Studi di Firenze e Libera Società Cooperativa di Bolzano.

Il corso proposto si colloca fra le azioni volte ad attenuare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria e si focalizza sui settori economici locali investiti dalla recessione. In particolare agisce sui lavoratori minacciati dalla crisi, con lo scopo di permettere agli stessi di trovare un impiego nelle aree che richiedono professionalità aggiuntive e di riqualificarsi nei settori economici che al momento appaiono in controtendenza rispetto alla situazione economica locale.

Lo scopo del progetto è quello di riuscire ad intercettare i lavoratori che perdono il proprio impiego a seguito della crisi e che non possono trovare lavoro nel settore di provenienza, e di avviarli in un percorso finalizzato alla riqualificazione ed al reinserimento.

Il progetto si focalizza su due punti principali:

- intercettare i lavoratori in uscita attraverso la collaborazione di: Ripartizione 19 Lavoro, Servizio Orientamento Adulti della Ripartizione 21, Azienda Servizi Sociali di Bolzano;
- avviare la riqualificazione verso settori compatibili con le competenze acquisite e che presentano un fabbisogno professionale in grado di assorbire i lavoratori.

L'obiettivo è quello di consentire ai lavoratori coinvolti dalle ristrutturazioni aziendali e settoriali di riqualificarsi attraverso un percorso che prevede il bilancio delle competenze personali e professionali e l'orientamento ai settori economici che presentano un trend positivo rispetto alle aree colpite dalla crisi internazionale. La riqualificazione avviene attraverso l'implementazione di sei fasi mediante le quali sia possibile una specializzazione professionale ed un riposizionamento attivo nel mondo del lavoro:

1. accoglienza;
2. bilancio delle competenze e orientamento;
3. attivazione dell'empowerment personale;

4. creazione di percorsi formativi ad hoc utilizzando l'offerta formativa del servizio di formazione continua sul lavoro della Provincia;
5. accompagnamento al lavoro con coinvolgimento delle aziende locali disponibili ad accogliere in stage i partecipanti del corso;
6. accompagnamento sul lavoro degli stagisti, anche attraverso tutoraggio on-line.

Relativamente ai contenuti del progetto, inoltre, si segnala l'utilizzo di metodologie di orientamento, formative e di monitoraggio creative ed innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico. In particolare:

- lo strumento PerformanSe, introdotto e gestito in collaborazione con il Dipartimento di Studi Sociali della Facoltà di Scienze della Formazione (Università di Firenze), per la valutazione e gestione delle competenze comportamentali, fondamentale sia nella fase di bilancio delle competenze, sia nella fase di orientamento al lavoro e sul lavoro dei partecipanti al corso;
- l'applicazione del modello operativo del self empowerment, approccio formativo ormai consolidato nella formazione aziendale, costituisce un elemento innovativo nel contesto della formazione professionale della Provincia di Bolzano ed è gestito in collaborazione con la società di formazione e consulenza Metaphora.

Il progetto attualmente accoglie 64 partecipanti per i quali sono state erogate:

- 105 ore di accoglienza;
- 114 ore attivazione;
- 103 ore di bilancio di competenze.

Sono 80, inoltre, le iscrizioni a corsi di formazione continua sul lavoro organizzati dalla Provincia.

Contemporaneamente, e al fine di individuare settori ed aziende in crescita, il comitato tecnico scientifico ha incontrato alcuni degli interlocutori più rilevanti per l'economia altoatesina (Camera di Commercio, Unione Commercio Turismo e Servizi, Assoimprenditori, TIS, Confcooperative) ed ha iniziato ad intervistare i referenti delle aziende significative per l'economia locale.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

In riferimento al rispetto del diritto comunitario si sottolinea come tutte le procedure di selezione e gestione sono state attuate nel pieno rispetto delle indicazioni riportate in materia nel capitolo 5 “Modalità di attuazione” del PO FSE adottato.

La Provincia autonoma di Bolzano ribadisce l'impegno a consentire l'accesso ai finanziamenti del Programma nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia e segnatamente sia delle regole e dei principi che disciplinano le procedure ad evidenza pubblica per gli inviti a presentare proposte (*call for proposals*), sia delle specifiche regole del Trattato CE, e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive appalti pubblici C(2006) 3158 del 24.07.2006, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e provinciale.

Sempre nel rispetto delle norme e dei principi nazionali e comunitari in materia d'appalti pubblici e di concessioni, eventuali situazioni particolari di rilevanza specifica del PO FSE della Provincia autonoma di Bolzano saranno preventivamente esaminate e sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza d'intesa con la Commissione Europea.

In materia di aiuti di stato, dal 2007 la Provincia inserisce la clausola del rispetto della normativa in materia, indicando nei bandi i riferimenti normativi applicabili, e procedendo in fase di approvazione e attuazione al controllo del rispetto delle suddette norme e delle intensità di aiuto consentite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 (regolamento generale di esenzione per categoria del 6 agosto 2008) e del rispetto della regola del *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore). Con Delibera di Giunta Provinciale n. 1653 del 22.06.2009 è stato formalizzato il “Regime quadro d'aiuti dalla Provincia autonoma di Bolzano, ai sensi degli art. 38 e 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008”.

Tale regime norma gli aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano appartenenti ai settori esposti alla concorrenza internazionale e che sono rivolti alla formazione, riqualificazione e aggiornamento dei loro addetti. Nello specifico la DGP 1653/2009 definisce in via prioritaria:

- le finalità del regime;

- le risorse finanziarie e la durata;
- i beneficiari;
- l'intensità degli aiuti e la declinazione dei lavoratori svantaggiati;
- l'effetto incentivante;
- le modalità di rendicontazione e di ammissibilità delle spese;
- gli adempimenti della Provincia e dei beneficiari.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

La situazione di crisi socio-economica internazionale che ha coinvolto anche l'Italia ha portato a partire dall'inizio del 2009 alla ridefinizione delle politiche attive del lavoro e all'introduzione di azioni dirette al superamento della crisi e al sostegno allo sviluppo.

In particolare il modello di intervento sviluppato dalla Provincia autonoma di Bolzano è stato rivolto a contenere al massimo la disoccupazione dell'individuo, con azioni di riqualificazione e ricollocamento, e ad aumentare la competitività delle aziende attraverso consulenza e pacchetti formativi per i dipendenti.

Le misure si sono sviluppate lungo quattro direttrici:

- contributi alle aziende per organizzare corsi di riqualificazione e mantenimento delle competenze dei propri lavoratori in cassa integrazione;
- realizzazione di piani formativi per tecnici e operatori della piccola impresa come progetti di sviluppo di competenze informatiche e manageriali nel commercio e formazione in 7 aree per le micro imprese artigiane;
- consulenza individuale per riqualificare in particolare i lavoratori disoccupati, attraverso azioni che inquadrano le aspettative e le competenze del lavoratore e lo avviano ai corsi delle scuole professionali con un percorso formativo individualizzato. L'attività è stata realizzata dai Centri di mediazione lavoro e da uno specifico servizio istituito dalla Formazione professionale;
- riqualificazione dei lavoratori disoccupati o in mobilità con un'offerta di corsi tecnici di aggiornamento professionale.

Tra le iniziative intraprese si segnala inoltre la costituzione di un "Tavolo anti-crisi", che con regolarità permette il confronto tra Parti Sociali, Provincia, INPS e tutti gli enti coinvolti, al fine di valutare e monitorare l'andamento della crisi occupazionale e le conseguenti strategie di intervento.

Gli ultimi dati di novembre 2009 evidenziano che le iniziative messe in campo sugli ammortizzatori sociali in deroga hanno coinvolto 89 imprese e 459 lavoratori, con un importo totale di 1.265.000 Euro, confermando una richiesta inferiore a quella prevista. In occasione del "Tavolo anti-crisi" del 24.11.2009 è stato deciso quindi di chiedere al Ministero del Lavoro la proroga a tutto il 2010 dei provvedimenti con le risorse residue.

Le azioni messe in campo sono state:

- la pubblicazione in data 3.03.2009 di un bando per affrontare la crisi, che finanzia progetti formativi a favore di lavoratori e aziende per il biennio 2009-2010 con un investimento complessivo di 13 milioni di Euro a valere sul PO FSE 2007-2013;
- la disposizione di un pacchetto anticrisi, misure di formazione continua sul lavoro a favore di lavoratori/lavoratrici, a valere su risorse straordinarie della Provincia, rivolto ad imprese ed enti di formazione (ai sensi della L.P. 29/1977), di 2 milioni di Euro;
- la pubblicazione in data 14.09.2009 di un bando di formazione continua a domanda individuale rivolta ai lavoratori dipendenti (L. 53/2000, L. 236/93 e successivi Decreti attuativi) a valere su fondi assegnati alla Provincia per sostenere la iniziative di formazione continua a favore dei lavoratori residenti nel territorio.

2.4.Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

I dati sull'andamento del mercato del lavoro del primo semestre 2009 mostrano come gli interventi messi in campo dalla Provincia hanno contribuito a mantenere l'occupazione su livelli piuttosto stabili. In particolare si rileva un aumento del tasso di disoccupazione maschile, che passa dall'1,4% all'1,7%, mentre il tasso di disoccupazione femminile passa dal 3 % al 3,1 %.

La strategia d'intervento definita dalla Provincia autonoma di Bolzano è composta da un pacchetto di interventi che vanno dagli investimenti alle misure di sostegno alle imprese, per il rilancio economico e la tutela dei posti dei lavoro, nonché la definizione delle politiche attive del lavoro.

Parallelamente alla predisposizione di misure di politica attiva del lavoro, la Provincia autonoma di Bolzano ha emanato una serie di provvedimenti rivolti ai lavoratori in difficoltà, alle imprese e ai Comuni, improntati sulle seguenti linee di intervento: garanzie e reperimento di liquidità, investimenti, riduzione della burocrazia, provvedimenti straordinari per casi di particolare gravità.

Tali evoluzioni del contesto hanno determinato le scelte programmatiche sopra descritte.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Con riferimento all'annualità 2009 non sono da rilevare informazioni in merito al punto indicato.

2.6. Complementarità con altri strumenti

Passaggio significativo per l'implementazione delle linee strategiche contenute nel Documento di programmazione strategico-operativo del maggio 2008 è stata l'attivazione di organismi e strumenti necessari al *sistema di governo* della Politica regionale di sviluppo.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1506 del 8.06.2009 è stato formalizzato il "Comitato di coordinamento e sorveglianza delle politiche regionali 2007-2013", composto dai responsabili dei Programmi FSE, FESR, FAS e FEASR, finalizzato a sostenere un confronto continuo tra le fasi di programmazione e attuazione dei diversi fondi, per individuare soluzioni operative atte a valorizzare e consolidare le sinergie tra le operazioni finanziate a valere sui diversi Programmi operativi o Piani. Con questo strumento di coordinamento si perviene ad una più alta istanza di programmazione in quanto ai tre programmi FSE, FESR, FAS, che attengono ad una unica ripartizione provinciale, si aggiunge anche il Programma di Sviluppo Rurale. La prima riunione operativa è avvenuta il 3 luglio 2009. Ulteriori possibilità di integrazioni e sinergie potranno trovare sollecitazioni dal concreto operare della valutazione unitaria, i cui servizi di valutazione settoriali e strategici sono in fase di completamento procedurale.

Il bando per la presentazione di progetti di formazione per il periodo 2009-2010 (marzo 2009), che, per la particolarità delle priorità definite e dei soggetti destinatari, è stato definito come "bando anti-crisi", rappresenta un laboratorio di grande interesse per la sperimentazione di prassi sinergiche e complementari con altri strumenti di policy.

Con l'obiettivo di finalizzare le specifiche politiche di attivazione contenute nei progetti finanziati dal POR FSE, si è realizzato un raccordo operativo con le amministrazioni competenti dei finanziamenti delle politiche passive, che gestiscono l'integrazione del reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi. Inoltre, sono stati avviati momenti di coordinamento programmatico con le altre Ripartizioni provinciali per gli interventi

formativi individualizzati (a valere con i finanziamenti della L.P. 29/1977), per gli interventi di formazione professionale finanziati su fondi provinciali, per progetti formativi presentati dalle aziende per i propri lavoratori, per progetti formativi a favore di lavoratori in disagio lavorativo (in mobilità, disoccupati, ecc.) presentati da enti di formazione, associazioni di categoria e altri, per progetti formativi organizzati direttamente dalle Scuole professionali.

2.7.Modalità di sorveglianza

Nel corso del 2009 la Provincia autonoma di Bolzano ha proseguito le azioni di sorveglianza e valutazione, al fine di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma. Nello specifico si sottolinea:

- l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 24.06.2009;
- la realizzazione di attività relative alla valutazione;
- le attività in materia di sistemi di gestione e controllo;
- l'entrata a regime del sistema informativo;
- l'approvazione della nuova Guida per l'accreditamento in data 14.09.09.

2.7.1 Comitati di sorveglianza

Nel corso del 2009 è stato convocato un incontro del Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013, in data 24.06.2009.

Durante il Comitato l'Autorità di Gestione ha approvato l'Ordine del giorno, il verbale del Comitato svoltosi il 28 novembre 2008 e il Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2008 così come previsto dal Regolamento (CE) n. 1260/99.

In particolare i temi all'ordine del giorno trattati nel Comitato sono stati:

- informativa sullo stato di avanzamento del PO 2007-2013;
- informativa sullo stato di attuazione delle misure anticrisi;
- informativa sulle attività di valutazione: "Il PO FSE 2007-2013 della Provincia autonoma di Bolzano: strumento flessibile di risposta alle problematiche del territorio";
- informativa "Contributo del PO alle Pari opportunità di genere e le pari opportunità per tutti – prime indicazioni";
- informativa sulle attività di comunicazione;
- informativa sulle iniziative intraprese per l'inclusione delle minoranze Rom e Sinti in Alto Adige;

- presentazione del sistema informativo del servizio FSE.

Infine é stato presentato il progetto *best practice* “Operatori di Pace”, attivato nell’ambito del progetto interregionale “Area umanitaria: Operatori di pace e mediatori interculturali”.

2.7.2 La valutazione

Nel corso dell’anno 2009 si è dato il concreto avvio all’attuazione di quanto indicato nel documento “Informativa sugli orientamenti in materia di valutazione” del gennaio 2008, nel quale, in coerenza con quanto previsto dalle indicazioni europee, dalle autorità nazionali e dalle “Linee di indirizzo per la valutazione della politica regionale unitaria” della Provincia di Bolzano, vengono individuate le linee guida e le tematiche più rilevanti sulle quali l’Autorità di Gestione intende focalizzare le attività di valutazione del PO FSE.

Nell’anno sono stati avviati anche i primi positivi contatti, con incontri di messa a punto di linee operative, con i responsabili dei programmi degli altri fondi strutturali ed il FAS, per l’avvio delle attività ricollegabili alla valutazione della politica regionale unitaria del territorio altoatesino.

A riguardo della valutazione del PO FSE, è stato presentato un primo documento di valutazione al Comitato di Sorveglianza del giugno 2009. L’analisi dell’avanzamento del primo biennio di programmazione del PO è stato collocato in un più ampio contesto analitico ed interpretativo che, tenendo conto degli elementi di natura congiunturale, particolarmente acuti e rilevanti in questa fase, ha inteso inquadrare le linee programmatiche e le politiche attuative della Provincia rispetto a tematiche ritenute strategiche a livello comunitario, quali la *flexsecurity* e le competenze come chiave per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell’occupazione. Il Rapporto è stato reso a disposizione sul sito web dell’Ufficio FSE, ove si è avviata l’implementazione di uno spazio apposito per la funzione “Valutazione”, al fine non solo di diffondere i prodotti dell’attività di valutazione, ma anche di favorire la partecipazione e il confronto, mettendo a disposizione dati e statistiche relative al contesto territoriale, informazioni sull’avanzamento del PO e sui suoi principali risultati, studi e ricerche di interesse per il territorio provinciale.

E' stato dato inoltre avvio alla realizzazione di uno degli specifici focus valutativi previsti nella "Informativa sugli orientamenti in materia di valutazione", relativo alla valutazione del sistema della formazione continua e permanente e dell'adattabilità dei lavoratori in un'ottica di integrazione degli interventi. Questo primo rapporto valutativo tematico è stato consegnato all'Autorità di Gestione nella primavera del 2010 ed ha orientato anche uno specifico approfondimento riportato nel rapporto annuale di valutazione 2010, in fase di realizzazione.

2.7.3 Il sistema di gestione e controllo

La Provincia autonoma di Bolzano si è vista approvare con nota n. 3621 del 3.03.2009 della Commissione europea il documento di "Descrizione del sistema di gestione e controllo", presentato in data 22.12.2008, ritenuto conforme ai sensi degli artt. 58-62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Nell'ambito dei controlli effettuati sui progetti cofinanziati dal FSE si riportano i dati relativi all'anno 2009:

- erogazione acconti: n. 87
- pagamenti intermedi: n. 250
- saldi erogati: n. 88
- verifica dei pagamenti diretti, effettuati dalle Ripartizioni e scuole provinciali: n. 3033
- verifiche in loco effettuate nell'anno 2009: n. 295
- verifiche in loco per nuovi accreditamenti e mantenimento: n. 2.

2.7.4 Il sistema informativo

Nel corso del 2009 è entrato a regime il sistema informativo della Provincia autonoma di Bolzano che garantisce una gestione ottimale delle informazioni necessarie per l'attuazione ed il monitoraggio del Programma, sulla base dei nuovi Regolamenti comunitari. In termini generali le principali caratteristiche del sistema informativo sono:

- la possibilità di accesso con diversi profili e molteplici tipologie di utenze (AdG, AdC, AdA e beneficiari);
- la registrazione di tutti i dati contabili e finanziari di monitoraggio e controllo relativi alle singole operazioni, al fine di avere la tracciabilità totale delle informazioni;

- la registrazione di tutte le informazioni relative alle procedure di attivazione delle singole operazioni;
- la registrazione delle attività svolte durante tutto il ciclo di vita delle operazioni, dalla presentazione delle proposte all'attività di controllo (amministrativo e in loco), di rendicontazione e di comunicazione;
- la copertura del set di informazione minimo indicato dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- l'interoperabilità con sistemi esterni, in particolare il Sistema di Monitoraggio Unitario Progetti 2007-2013;
- l'interfaccia web per i beneficiari e sistema locale per le diverse Autorità;
- l'accesso protetto da password, nel rispetto della normativa vigente.

Il sistema permette la presentazione dei progetti via Web attraverso un'area protetta del sito provinciale. Attraverso il sistema informativo, poi, le diverse aree dell'AdG provvedono ad alimentare, per quanto di propria competenza, le informazioni relative all'avanzamento del progetto. In particolare:

- l'AREA PROGETTI provvede ad alimentare l'area relativa alla gestione dei progetti, caricando le informazioni principali quali la data della convenzione o altri atti rilevanti per l'operazione. Provvede inoltre ad inserire le informazioni relative ai controlli amministrativi realizzati in itinere e di verifica del rendiconto finale, caricando nel sistema i dati relativi ai controlli effettuati. Attraverso il sistema informativo sarà possibile inoltre estrarre dati utili per l'informazione e la pubblicità del programma. I principali documenti relativi a ciascuna operazione sono conservati anche in formato elettronico e accessibili in formato pdf direttamente dal sistema informativo;
- l'AREA VALUTAZIONE ED ACCREDITAMENTO inserisce i dati relativi alla valutazione e selezione delle proposte e attraverso il sistema verifica le informazioni relative agli enti accreditati;
- l'AREA CONTROLLI carica i dati relativi alle verifiche in loco, sia in itinere che finali. Il sistema predispone per ciascuna operazione una check list pre-compilata per i controlli in loco. Il controllore procede quindi a completare la check list durante il controllo e rientrato in ufficio potrà caricare automaticamente la check list compilata, registrando sul sistema i dati e gli esiti di ciascuna verifica;

- l'AREA GESTIONE FINANZIARIA E DATI ha accesso ai dati finanziari del Programma Operativo, e può predisporre la richiesta di rimborso da inviare all'AdC;
- l'AREA PROGRAMMAZIONE, mediante l'accesso al sistema informativo, dispone delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'avanzamento del Programma Operativo, per la predisposizione di rapporti e relazioni per il Comitato di Sorveglianza, e per raccogliere gli elementi per la verifica del rispetto della normativa sugli aiuti di stato.

2.7.5 Il sistema di accreditamento

La Giunta Provinciale in data 14 settembre 2009 ha approvato la nuova Guida per l'accREDITamento rivolta agli organismi di formazione e orientamento al lavoro che presentano progetti all'ufficio del Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Bolzano.

La revisione del sistema di accREDITamento si è resa necessaria a seguito dei nuovi parametri introdotti dall'Accordo sull'accREDITamento approvato in data 20.03.08 dalla Conferenza Stato - Regioni e Province autonome.

La Guida ha come riferimento il modello nazionale rielaborato ed adattato alla realtà altoatesina e prevede nello specifico le seguenti novità:

- il soggetto da accREDITare non è più la sede ma l'organismo;
- la guida all'accREDITamento è unica sia per la formazione che per l'orientamento;
- l'organismo che presenta un progetto formativo rivolto a terzi non deve avere già una sede in provincia di Bolzano ma dovrà aprirla dopo l'approvazione di un proprio progetto;
- è stato introdotto l'accREDITamento provvisorio che si ottiene superando positivamente l'istruttoria effettuata sulla domanda e sulla documentazione allegata presentata, e quello definitivo che si ottiene dopo aver superato positivamente la visita in loco;
- la visita di controllo in loco verrà effettuata presso tutti i nuovi organismi che presenteranno la domanda e avranno ottenuto l'accREDITamento provvisorio, solo dopo l'approvazione di un loro progetto;
- negli anni successivi il controllo per il mantenimento avverrà tramite gli addetti alle verifiche dei progetti FSE che estenderanno i loro controlli anche all'organismo ed ai criteri previsti dalla Guida;

- il responsabile interno del sistema di accreditamento (RISA) non è più obbligato a seguire la consulenza on line ma è tenuto ad informarsi sui nuovi criteri previsti dalla Guida 2009 ed a compilare, prima di presentare la domanda, la Check list di verifica dei requisiti.

Nell'anno 2009 l'Ufficio FSE ha realizzato le seguenti attività relative all'accREDITamento:

- il mantenimento dell'accREDITamento: n. 6 visite di controllo;
- il controllo per cambio sede: n. 4;
- nuove sedi operative accREDITate: n. 8;
- la revisione del sistema di accREDITamento.

Sedi accREDITate al 31 dicembre 2009

Le sedi risultano così suddivise:

Enti pubblici	
Scuole	32
Università	1
Altri enti pubblici	14
Totale	47

Enti privati	
Enti di formazione	70
Scuole private	
Altri enti privati	27
Totale	97

Le sedi accREDITate suddivise per macrotipologia	
Obbligo formativo	41
Formazione superiore	113
Formazione continua	139

Le sedi accREDITate suddivise per ambito di accREDITamento	
AccREDITate per la sola formazione	130
AccREDITate per la formazione e l'orientamento	14

Le sedi accREDITate suddivise per numero di sedi operative	
Organismi monosede	138
Organismi con due sedi	6

3. Attuazione in base alle priorità

3.1. Asse Adattabilità

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse I - Adattabilità vede un numero di progetti approvati al 31.12.2009 pari a 174 di cui oltre l'87% avviati.

Progetti approvati, avviati e conclusi - Asse I Adattabilità

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	174	152	17

Gli **obiettivi specifici** previsti nell'Asse I sono tre:

- Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;
- Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;
- Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.

Gli impegni complessivi previsti nell'Asse ammontano a 25.948.759,49 Euro. L'obiettivo "a" è quello dove si concentrano i maggiori impegni con 10.119.153,6 Euro (39%), seguito da "b" con 8.599.047,21 Euro (33,1%) e da "c" con 7.230.558,68 Euro (27,9%).

Nella tabella sottostante che indica, per singolo obiettivo specifico, il numero delle operazioni approvate, avviate e concluse ripartite per anno si osserva quanto segue:

- i progetti approvati si concentrano prevalentemente negli obiettivi specifici "a" (43,1%) e "b" (36,2%);
- i progetti avviati nei tre obiettivi specifici sono rivolti prevalentemente ad attività di "formazione per occupati" (98).

Progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico e tipologia di progetto - Asse I
Adattabilità

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009		
		App.	Avv.	Con.
a	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	3	3	
	Servizi ai dipendenti di imprese produttive - Altri servizi ai dipendenti di imprese produttive	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	1	1	1
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	43	37	3
	Formazione per il lavoro - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	7	6	4
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	19	13	
	Altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	1	1	
	Totale	75	62	8
b	Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi - Creazione e sviluppo reti/partenariati	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione 'Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - analisi socioeconomiche	3	2	
	Servizi ai dipendenti di imprese produttive - Altri servizi ai dipendenti di imprese produttive	4	4	
	Altri servizi per la collettività - Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	48	43	6
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	5	5	
	Totale	63	57	6
c	Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni - Altre informazioni e comunicazioni	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi - Trasferimento buone prassi d'integrazione	1	1	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - analisi socioeconomiche	2	2	
	Servizi ai dipendenti di imprese produttive - Altri servizi ai dipendenti di imprese produttive	2	2	
	Altri servizi per la collettività - Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	2	2	
	Formazione per il lavoro - formazione per la creazione d'impresa	1	1	1
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	19	18	2
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	6	4	
	Contributi ed incentivi al lavoro - incentivi alle persone per il lavoro autonomo	1	1	
	Altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	1	1	
	Totale	36	33	3

I destinatari dei progetti approvati sono 25.781 mentre quelli coinvolti nelle attività avviate rappresentano il 47,2% del totale.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi - Asse I Adattabilità

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Destinatari	25.781	12.179	1.229

Nella tabella sottostante che indica, per singolo obiettivo specifico "a", "b" e "c", il numero dei destinatari delle operazioni approvate, avviate e concluse al 31/12/2009 si osserva quanto segue:

- considerando le tipologie di progetti avviati nei tre obiettivi si osserva che il maggior numero di destinatari è coinvolto in attività di formazione per occupati, pari a 10.579 di cui il 26,3% è costituito da donne;
- complessivamente si sono conclusi 17 progetti: otto nell'ambito dell'obiettivo "a" rivolti a 478 destinatari, sei finalizzati ad erogare formazione a soggetti occupati (ob. "b") hanno coinvolto 548 destinatari e tre afferenti l'obiettivo specifico "c" hanno coinvolto 203 destinatari.

Destinatari approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico e tipologia di progetto – Asse I Adattabilità

Ob. Spec	Tipologia progetto	Al 31/12/2009			
		App.	Avv.	di cui F	Con.
a	Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	17	13	17
	Formazione per occupati (o formazione continua)	6.893	3.357	1.068	397
	Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	119	99	97	64
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	2.208	1.125	294	
	Totale	9.235	4.598	1.472	478
b	Formazione per occupati (o formazione continua)	13.398	6.383	1.284	548
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	75	76	10	
	Totale	13.473	6.459	1.294	548
c	Formazione per la creazione d'impresa	15	17	2	17
	Formazione per occupati (o formazione continua)	2.635	1.019	478	186
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	123	60	29	
	altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	300	26	7	
	Totale	3.073	1.122	516	203

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- il 27% è rappresentato da donne. L'obiettivo specifico che le vede maggiormente presenti è quello "a" (44,9%) seguito da "b" (39,4%);
- tra gli occupati il 16,3% è costituito da lavoratori autonomi, di cui il 27,7% è di sesso femminile;
- tutte le persone inattive frequentano corsi di istruzione e formazione;
- prevalenti sono i destinatari con titoli di studio equiparato al livello ISCED 3 (istruzione secondaria superiore) per un valore pari al 47,7%.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati - Asse I Adattabilità

Caratteristiche destinatari		Al 31.12.2009	
		Totale	di cui F
Genere	M	8.897	
	F	3.282	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	10.949	3.016
	<i>Lavoratori autonomi</i>	1.783	494
	Disoccupati	374	76
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	34	15
	Persone inattive	856	190
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	856	190
Età	15-24 anni	1.785	437
	55-64 anni	538	149
Gruppi vulnerabili	Minoranze		
	Migranti		
	Persone disabili	5	1
	Altri soggetti svantaggiati	4	3
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	3.443	938
	ISCED 3	5.326	1.505
	ISCED 4	1.882	345
	ISCED 5 e 6	1.528	494

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati per obiettivo specifico – Asse I Adattabilità

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	Di cui F
a	Genere	M	3.126	
		F	1.472	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	3.433	1.231
		<i>Lavoratori autonomi</i>	201	85
		Disoccupati	317	57
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	22	10
		Persone inattive	848	184
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	848	184
	Età	15-24 anni	512	198
		55-64 anni	204	64
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti		
		Persone disabili	5	1
		Altri soggetti svantaggiati	3	2
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.227	439
		ISCED 3	2.548	717
		ISCED 4	270	116
ISCED 5 e 6		553	200	

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
b	Genere	M	5.165	
		F	1.294	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	6.444	1.285
		<i>Lavoratori autonomi</i>	1.169	208
		Disoccupati	14	8
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	3	2
		Persone inattive	1	1
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1	1
	Età	15-24 anni	1.201	209
		55-64 anni	270	54
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti		
		Persone disabili		
		Altri soggetti svantaggiati	1	1
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.949	348
		ISCED 3	2.258	538
		ISCED 4	1.486	184
ISCED 5 e 6		766	224	

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2008	
			Totale	di cui F
c	Genere	M	606	
		F	516	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	1.072	500
		<i>Lavoratori autonomi</i>	413	201
		Disoccupati	43	11
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	9	3
		Persone inattive	7	5
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	7	5
	Età	15-24 anni	72	30
		55-64 anni	64	31
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
		Migranti	0	0
		Persone disabili	0	0
		Altri soggetti svantaggiati	0	0
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	267	151
		ISCED 3	520	250
		ISCED 4	126	45
		ISCED 5 e 6	209	70

B) Analisi qualitativa

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "a" *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando emanato sono i seguenti:

- interventi formativi rivolti a persone over 45 (in particolare donne) occupate in ambiti oggetto di cambiamenti nei sistemi produttivi e/o in settori colpiti da crisi economica;
- progetti rivolti ai lavoratori con contratti di lavoro precari e/o atipici e/o flessibili (part-time, stagionali) con particolare rilevanza a coloro che sono presenti in settori colpiti da crisi economica;
- interventi formativi rivolti ad occupati in settori produttivi che sono fortemente esposti alla concorrenza internazionale e a fenomeni di delocalizzazione produttiva;
- progetti relativi alle microimprese.

L'obiettivo specifico "a" prevede tre **obiettivi operativi**:

- I.a.1: Supportare lo sviluppo di un sistema di formazione continua, fornendo servizi e dotazioni per lo sviluppo dei lavoratori, elevandone il livello di competenze e di istruzione, con priorità d'intervento rivolto alle donne ed ai lavoratori meno qualificati e più anziani;

- I.a.2: Rafforzare e diversificare gli interventi di formazione continua, dei lavoratori autonomi e degli imprenditori con priorità alle PMI di tutti i settori economici, incluse imprese sociali;
- I.a.3: Sviluppare e potenziare strategie di formazione rivolta ai lavoratori meno qualificati e più anziani, favorendo la stabilità lavorativa, attraverso forme di integrazione e collaborazione con l'insieme dei diversi attori che operano sul territorio.

Al 31.12.2009 la Provincia autonoma ha approvato l'84% delle operazioni all'interno dell'obiettivo operativo I.a.1 prevedendo un numero di destinatari pari a 8.284 (89,7%). Solo il 9,3% delle operazioni approvate ricadono nell'obiettivo I.a.2 e il 6,7% nell'obiettivo I.a.3.

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "b" *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti mirati al rafforzamento delle competenze tecniche in materia ambientale e/o della società dell'informazione in raccordo con le mutazioni economiche del territorio;
- progetti finalizzati a favorire i cambiamenti tecnico organizzativi nelle PMI e micro imprese, sia agendo sull'innovazione e sulla modernizzazione degli assetti organizzativi, che favorendo la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi familiari.

L'obiettivo specifico "b" prevede quattro **obiettivi operativi**:

- I.b.1: Sostenere le capacità di adattamento dei lavoratori alle mutazioni tecnologiche ed economiche, con particolare attenzione anche all'accesso e all'integrazione nella società dell'informazione;
- I.b.2: Governare l'adattabilità e la flessibilità nel mercato del lavoro, promuovendo azioni volte a sostenere la flessibilità in materia di lavoro, orari, equilibrio migliore tra lavoro e vita privata;
- I.b.3: Promuovere il miglioramento della condizione delle donne sul lavoro con misure finalizzate al superamento delle segregazioni nel mercato del lavoro e delle differenze retributive;
- I.b.4 Sviluppare un sistema integrato di sicurezza e qualità del lavoro, di sostegno alla salute nei luoghi di lavoro, e alla responsabilità sociale delle imprese.

All'interno dell'obiettivo specifico "b" quasi la totalità dei destinatari e dei progetti approvati si concentrano, al 31.12.2009, negli obiettivi operativi I.b.1 e I.b.4 (destinatari 98,2%; progetti 84,1%). In particolare, nelle 19 operazioni approvate nell'obiettivo operativo I.b.4 si concentrano il 70% dei destinatari (9.424), mentre nelle 34 operazioni approvate dell'obiettivo I.b.1 il 28,2% dei destinatari (3.803). E' interessante rilevare che, tra tutti gli Assi, l'obiettivo operativo IV.b.4 è quello con il più alto numero di destinatari (27,3%) sul totale.

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "c" *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità, le priorità di obiettivo specifico presenti nei bandi sono:*

- progetti che mirano allo sviluppo sostenibile e/o all'uso e/o alla diffusione di nuove conoscenze tecnologiche ed organizzative;
- progetti rivolti ad aziende/settori interessati da processi di ristrutturazione (es. mobilità, CIGS ecc.);
- progetti rivolti ad imprese in fase di avvio operanti in settori con maggiori contenuti di innovazione;
- progetti che prevedono partenariati con istituti di ricerca;
- progetti che prevedono lo sviluppo del lavoro autonomo;
- promozione di spin off e spin out da istituti di ricerca e imprese (sensibilizzazione, realizzazione di prototipi, tutoring, sostegno manageriale e tecnologico ai potenziali soggetti imprenditori).

L'obiettivo specifico "c" prevede tre **obiettivi operativi**:

- I.c.1: Promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo; soprattutto nel settore dei servizi;
- I.c.2: Sviluppare iniziative formative nei settori a maggiori contenuti innovativi per il sostegno delle innovazioni tecnologiche ed organizzative;
- I.c.3: Promuovere percorsi di accompagnamento, orientamento e formazione per i lavoratori coinvolti dal contesto delle ristrutturazioni aziendali o settoriali.

Il 67% dei destinatari approvati (2.061) all'interno dell'obiettivo specifico "c" al 31.12.2009 si concentrano nelle 16 operazioni approvate nell'obiettivo I.c.2. Le restanti

operazioni sono approvate, quasi esclusivamente, all'interno dell'obiettivo I.c.1 (17, pari al 47,2%), con un numero di destinatari pari a 652.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato alcun problema significativo nell'anno 2009.

3. 2. Asse Occupabilità

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse II – Occupabilità vede un numero di progetti approvati al 31.12.2009 pari a 81, di cui avviati circa il 96%.

Progetti approvati, avviati e conclusi - Asse II Occupabilità

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	81	78	18

L'Asse II prevede tre obiettivi specifici:

- d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;
- e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
- f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.

I 12.566.819,34 Euro impegnati nell'Asse II si concentrano prevalentemente nell'obiettivo specifico "e" con 7.164.923,71 Euro (57%), segue l'obiettivo "f" con 5.069.381,43 Euro (40,3%) e "d" con 332.514,20 Euro (2,7%).

La tabella sottostante riporta, per singolo obiettivo specifico, il numero dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per anno. In particolare si osserva quanto segue:

- il 50,6% delle operazioni approvate sono relative all'obiettivo "e" e il 44,4% all'obiettivo "f";

- le operazioni avviate dalla Provincia autonoma di Bolzano si rivolgono verso interventi di politica attiva del lavoro. Questa ha previsto prevalentemente “attività di formazione finalizzata al reinserimento lavorativo” (25) e interventi di “formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico” (16).

Dettaglio dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico e tipologia di progetto - Asse II Occupabilità

Ob. Spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009		
		App.	Avv.	Con.
d	Formazione per occupati (o formazione continua)	2	2	1
	Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1	1	1
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	1	1	
	Totale	4	4	2
e	Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni - Altre informazioni e comunicazioni	2	2	
	Servizi ai dipendenti di imprese produttive - Altri servizi ai dipendenti di imprese produttive	1	1	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - analisi socioeconomiche	6	6	
	Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione per la creazione d'impresa	5	5	2
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	4	4	2
	Formazione per il lavoro - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	7	6	
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento culturale	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	11	11	1
	Altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	3	3	1
	Totale	41	40	6
f	Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni - Altre informazioni e comunicazioni	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - sistemi di monitoraggio	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	4	4	2
	Formazione per il lavoro - formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	1	1	1
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	6	4	3
	Formazione per il lavoro - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	17	17	3
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	4	4	1
	Altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	1	1	
	Totale	36	34	10

Al 31.12.2009 i destinatari previsti nelle operazioni approvate sono 1847 dei quali quasi l'85% sono coinvolti nelle attività avviate.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi - Asse II Occupabilità

	AI 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Destinatari	1.847	1.567	549

La tabella seguente mostra quanto segue:

- all'interno dei tre obiettivi specifici i destinatari svolgono prevalentemente attività di "formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" (31,8%) e "attività di formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico" (21,3%);
- i progetti conclusi sono 18 e hanno coinvolto complessivamente 549 destinatari, di cui il 63% nell'obiettivo specifico "e".

Destinatari approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico e tipologia di progetto – Asse II Occupabilità

Ob. spec	Tipologia progetto	AI 31/12/2009			
		App.	Avv.	di cui F	Con.
d	Formazione per occupati (o formazione continua)	87	48	19	11
	Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	20	25	6	25
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	15	17	15	
	Totale	122	90	40	36
e	Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	15	3	
	Formazione per la creazione d'impresa	276	271	167	161
	Formazione per occupati (o formazione continua)	300	80	24	28
	Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	160	182	118	
	Formazione permanente – aggiornamento culturale	33	18	16	
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	315	259	191	105
	Orientamento e consulenza e informazione	125	141	58	53
Totale	1.224	966	577	347	
f	Formazione post obbligo formativo e post diploma	57	63	59	32
	Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	15	15	15	15
	Formazione per occupati (o formazione continua)	96	61	55	47
	Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	262	291	286	57
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	56	58	58	15
	Orientamento e consulenza e informazione	15	23	23	
Totale	501	511	496	166	

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati al 31.12.2009, si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano oltre il 71% dei destinatari totali;
- il 71,9% dei lavoratori autonomi è costituito da donne;
- la categoria dove si concentrano i maggiori destinatari è quella degli occupati (39,4%) seguita dagli inattivi (36%) e dai disoccupati (24,6%);
- in riferimento ai titoli di studio il 47,7% è in possesso di un titolo di studio equiparato al livello ISCED 1 e 2 e il 28,1% al livello ISCED 3.
- i beneficiari si concentrano prevalentemente negli obiettivi specifici “e”, il 617%, e “f”, il 32,6%.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati - Asse II Occupabilità

Caratteristiche destinatari		Al 31.12.2009	
		Totale	di cui F
Genere	M	454	
	F	1113	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	617	457
	<i>Lavoratori autonomi</i>	167	120
	Disoccupati	386	333
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	98	92
	Persone inattive	564	323
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	440	281
Età	15-24 anni	540	318
	55-64 anni	91	48
Gruppi vulnerabili	Minoranze		
	Migranti	236	102
	Persone disabili		
	Altri soggetti svantaggiati	6	4
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	747	457
	ISCED 3	441	340
	ISCED 4	143	118
	ISCED 5 e 6	236	198

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati per obiettivo specifico – Asse II Occupabilità

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
d	Genere	M	50	
		F	40	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	63	32
		<i>Lavoratori autonomi</i>	2	1
		Disoccupati	20	6
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	2	1
		Persone inattive	7	2
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	7	2
	Età	15-24 anni	17	10
		55-64 anni	4	1
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti		
		Persone disabili		
		Altri soggetti svantaggiati		
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	33	9
		ISCED 3	28	14
		ISCED 4	14	4
ISCED 5 e 6		15	13	

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
e	Genere	M	389	
		F	577	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	327	207
		<i>Lavoratori autonomi</i>	111	67
		Disoccupati	169	136
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	44	40
		Persone inattive	470	234
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	347	193
	Età	15-24 anni	444	230
		55-64 anni	71	31
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti	236	102
		Persone disabili		
		Altri soggetti svantaggiati	5	3
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	544	280
		ISCED 3	223	144
		ISCED 4	61	46
ISCED 5 e 6		138	107	

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
f	Genere	M	15	
		F	496	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	227	218
		<i>Lavoratori autonomi</i>	54	52
		Disoccupati	197	191
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	52	51
		Persone inattive	87	87
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	86	86
	Età	15-24 anni	79	78
		55-64 anni	16	16
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti		
		Persone disabili		
		Altri soggetti svantaggiati	1	1
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	170	168
		ISCED 3	190	182
		ISCED 4	68	68
		ISCED 5 e 6	83	78

B. Analisi qualitativa

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "d" *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti formativi e/o di accompagnamento con particolare riferimento a settori in crisi, che valorizzano il contributo delle parti sociali e degli imprenditori attraverso un percorso di coinvolgimento attivo.

Gli **obiettivi operativi** previsti all'interno dell'obiettivo specifico "d" sono due:

- II.d.1: Modernizzare e potenziare le istituzioni e i servizi di orientamento del mercato del lavoro;
- II.d.2: Migliorare i sistemi di anticipazione dei cambiamenti del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali.

Le operazioni approvate al 31.12.2009 sono in tutto quattro: tre previste in II.d.2 con 102 destinatari e una in II.d.1 con 20 destinatari.

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "e" *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti che concorrono a promuovere l'invecchiamento attivo ed ad elevare il tasso di occupazione delle lavoratrici e dei lavoratori over 50;
- progetti che prevedono lo sviluppo del lavoro autonomo o l'avvio di imprese da parte di persone over 50, in particolare per la creazione di nuove imprese sociali, da parte di persone che abbiano sviluppato delle competenze manageriali;
- interventi integrati (diagnosi delle competenze, orientamento lavorativo, integrazione delle competenze, sostegno e accompagnamento alla fase di transizione lavorativa e nel periodo di primo inserimento ecc.), rivolti a disoccupati, inoccupati, lavoratori in CIGO e CIGS, iscritti nelle liste di mobilità.

Gli **obiettivi operativi** previsti nell'obiettivo specifico "e" sono tre:

- II.e.1: Promuovere l'invecchiamento attivo attraverso misure flessibili tese a prolungare l'attività dei lavoratori anziani e la creazione di attività innovative;
- II.e.2: Favorire l'accessibilità al lavoro degli immigrati e rafforzare la loro integrazione sociale;
- II.e.3: Favorire la creazione di impresa e la cultura imprenditoriali, in particolare nei nuovi servizi, nel no profit, nei settori innovativi, nell'imprenditorialità femminile e nelle PMI che necessitano del ricambio generazionale.

L'obiettivo operativo con il maggior numero di progetti (19 pari al 46,3%) e destinatari approvati (504 pari al 41,2%) è quello II.e.2. Segue II.e.1 con 15 progetti avviati (36,6%) e 429 destinatari (35%), e II.e.3 con 7 operazioni e 291 destinatari.

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "f" *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere*, la priorità di obiettivo specifico presente nel bando è:

- progetti che concorrono a rafforzare l'accessibilità delle donne al mercato del lavoro anche attraverso azioni volte a superare gli stereotipi di genere.

Gli **obiettivi operativi** previsti nell'obiettivo specifico "f" sono due:

- II.f.1: Rafforzare l'accessibilità delle donne al mercato del lavoro e alla formazione e promuovere azioni di conciliazione tra vita familiare e lavorativa;

- II.f.2: Promuovere il mainstreaming di genere e una cultura di parità nell'ambito del tessuto istituzionale, economico e sociale del territorio.

L'obiettivo operativo che ha visto il maggior numero di operazioni approvate (24 pari al 66,7%) e di destinatari previsti (378 pari al 75,5%) è II.f.1. Nell' obiettivo operativo invece sono state approvate 12 operazioni e previsti 123 destinatari.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato alcun problema significativo nell'anno 2009.

3.3. Asse Inclusione Sociale

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

La somma impegnata nell'Asse III e nell'obiettivo specifico "g: Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti, svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mondo del lavoro", è pari a 5.902.323,15 Euro. L'Asse vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 39 di cui quasi il 95% avviate. Le operazioni approvate si concentrano prevalentemente in attività di formazione finalizzata al reinserimento lavorativo (33,3%).

Progetti approvati, avviati e conclusi - Asse III Inclusione Sociale

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	39	37	6

Progetti approvati, avviati e conclusi per tipologia di progetto - Asse III Inclusione Sociale

Tipologia progetto	Al 31.12.2009		
	App.	Avv.	Con.
Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni - Altre informazioni e comunicazioni	1	1	
Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	3	3	
Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - analisi socioeconomiche	1	1	
Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	3	3	2
Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	4	4	
Formazione per il lavoro - altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	2	2	
Formazione per il lavoro - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	13	13	3
Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento culturale	2	2	1
Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	6	5	
Altri strumenti formativi e di work-experience - percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	
Altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	3	2	
Totale	39	37	6

I destinatari dei progetti approvati sono 553 mentre quelli coinvolti nelle attività avviate sono 504.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi – Asse III Inclusione Sociale

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Destinatari	553	504	86

Nella tabella sottostante si osserva che oltre il 60% di destinatari è coinvolto in attività di formazione finalizzata al reinserimento lavorativo, 189 di cui il 61% sono donne, e di formazione per occupati, 116 di cui il 34% donne. Infine i sei progetti conclusi hanno coinvolto complessivamente 86 destinatari.

Destinatari approvati, avviati e conclusi per tipologia di progetto – Asse III Inclusione Sociale

Tipologia progetto	Al 31/12/2009			
	App.	Avv.	di cui F	Con.
Formazione post obbligo formativo e post diploma	38	44	26	27
Formazione per occupati (o formazione continua)	151	116	39	
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	39	30	12	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	189	189	116	37
Formazione permanente - aggiornamento culturale	24	34		22
Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	68	63	24	
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	16	14	6	
Orientamento e consulenza e informazione	28	14	12	
Totale	553	504	235	86

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati al 31.12.2009 si sottolinea quanto segue:

- i progetti si distribuiscono quasi equamente tra uomini (53,4%) e donne (46,6%);
- i destinatari sono per il 71% adulti della classe di età 25-54 anni e circa il 67% sono occupati;
- in riferimento ai target dei gruppi vulnerabili oltre il 26% è costituito da “persone disabili” e quasi il 20% da persone con “altre tipologie di svantaggio”;
- le donne sono il 39,2% dei soggetti inattivi e il 93% frequenta corsi di istruzione e formazione;
- in relazione ai titoli di studio circa l’88% dei destinatari è in possesso di un titolo di studio equiparato al livello ISCED 1 e 2 (66,47%) e ISCED 3 (22%).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati - Asse III Inclusione Sociale

Caratteristiche destinatari		Al 31.12.2009	
		Totale	di cui F
Genere	M	269	
	F	235	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	157	68
	<i>Lavoratori autonomi</i>	14	9
	Disoccupati	199	109
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	104	54
	Persone inattive	148	58
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	143	54
Età	15-24 anni	121	60
	55-64 anni	25	7
Gruppi vulnerabili	Minoranze		
	Migranti	6	5
	Persone disabili	132	59
	Altri soggetti svantaggiati	99	30
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	335	134
	ISCED 3	111	61
	ISCED 4	26	18
	ISCED 5 e 6	32	22

B. Analisi qualitativa

Per quanto riguarda l’obiettivo specifico “g” *Sviluppare percorsi d’integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti che prevedono misure di mantenimento a seguito dell’inserimento lavorativo;

- servizi e percorsi di accompagnamento integrati e di supporto finalizzati all'inserimento e al rafforzamento occupazionale che includano la formazione linguistica e professionale, la dimensione familiare, sociale e culturale con il coinvolgimento di servizi di intermediazione lavorativa.

Gli **obiettivi operativi** previsti nell'Asse III sono quattro:

- III.g.1: Migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione dei soggetti svantaggiati per promuovere l'integrazione sostenibile e il reinserimento nel mondo del lavoro;
- III.g.2: Incrementare le misure di accompagnamento e relativi servizi integrati di sostegno all'occupazione per persone svantaggiate;
- III.g.3: Promuovere azioni dirette al miglioramento dell'accesso per tutti al mercato del lavoro, dell'accettazione e della gestione della diversità sul posto di lavoro;
- III.g.4: Sensibilizzazione delle imprese e della comunità locale contro le discriminazioni e gli stereotipi di ogni genere.

I destinatari si concentrano per il 94,6% all'interno degli obiettivi operativi III.g.1 e III.g.2. Rispettivamente per il 51,9% (287), con 23 progetti approvati (59%), all'interno dell'obiettivo operativo III.g.1 e per il 42,7% (236), con 12 progetti approvati (30,8%) in III.g.2. Nell'obiettivo operativo III.g.3 è prevista una sola operazione.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato alcun problema significativo nell'anno 2009.

3.4. Asse Capitale umano

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli obiettivi specifici previsti nell'Asse Capitale umano sono tre:

- h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento;
- i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;

l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

La somma impegnata nei tre obiettivi specifici ammonta a 24.342.621,97 Euro. L'impegno maggiore si concentra obiettivo "i" con 16.047.866,53 Euro (65,9%), seguito da quello "h" con 6.168.453,31 Euro (25,3%) e "l" con 2.126.302,13 Euro (8,7%).

L'Asse IV – Capitale Umano vede un numero di progetti approvati al 31.12.2009 pari a 137 di cui il 91,2% avviati.

Progetti approvati, avviati e conclusi – Asse IV Capitale Umano

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	137	125	15

Nella tabella sottostante, che indica per singolo obiettivo specifico, il numero dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per anno, si osserva quanto segue:

- l'obiettivo specifico "i" è quello dove si concentra il maggior numero di operazioni approvate (70,8%);
- nell'Asse IV sono state approvate operazioni in tutte le tipologie di progetti previste dalla Provincia autonoma. Nei tre obiettivi specifici le attività si concentrano prevalentemente in interventi di "formazione post obbligo e post diploma" (55), "formazione per occupati" (13) e "ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)" (13);
- si è concluso un progetto nell'obiettivo "h" rivolto ad erogare "formazione post obbligo formativo e post diploma" e 14 progetti nell'obiettivo "i", di cui 8 interventi di "formazione post obbligo e post diploma", 2 di "ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)", 3 di "formazione per occupati" e 1 di "altri strumenti formativi e di work-experience" (Corso di Laurea in Ingegneria logistica e della Produzione).

**Dettaglio dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico e tipologia di progetto -
Asse IV Capitale Umano**

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009		
		App.	Avv.	Con.
h	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	2	2	
	Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	7	7	
	Formazione per il lavoro - formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	2	2	
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	2	2	
	Formazione per il lavoro - percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	5	5	
	Formazione per il lavoro - altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	2	2	
	Formazione per il lavoro - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	3	3	
	Formazione per il lavoro - alta formazione - post ciclo universitario	1	1	1
	Altri sostegni per il mercato del lavoro - orientamento e consulenza e informazione	3	3	
	Totale	28	28	1
i	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	3	3	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Trasferimento buone prassi	1		
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	4	3	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - analisi socioeconomiche	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	48	45	8
	Formazione per il lavoro - ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)	16	13	2
	Formazione per il lavoro - formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	10	7	3
	Formazione per il lavoro - altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	1	1	
	Formazione per il lavoro - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	1	1	
	Formazione per il lavoro - formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	9	8	
	Altri strumenti formativi e di work-experience - tirocini	1	1	
	Altri strumenti formativi e di work-experience - altre forme	1	1	1
Totale	97	85	14	
l	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Creazione e sviluppo di reti/parteneriati	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	1	1	
	Altri servizi per la collettività - Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009		
		App.	Avv.	Con.
I	Formazione per il lavoro - formazione post obbligo formativo e post diploma	3	3	
	Formazione per il lavoro - formazione per occupati (o formazione continua)	4	4	
	Formazione per il lavoro - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	1	1	
	Totale	12	12	

I destinatari dei progetti approvati sono 6.392 mentre quelli coinvolti nelle attività avviate sono circa il 64%.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi – Asse IV Capitale Umano

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Destinatari	6.392	4.112	328

Nella tabella sottostante che indica, per singolo obiettivo specifico “h”, “i” e “l”, il numero dei destinatari delle operazioni approvate, avviate e concluse si osserva quanto segue:

- il maggior numero di destinatari avviati viene coinvolto negli obiettivi “h” (50,8%) e “i” (46,4%);
- oltre il 47% dei destinatari che rientrano nell’obiettivo “h” sono stati coinvolti in attività di “orientamento e consulenza e informazione”, di cui il 41,5% sono donne;
- all’interno dell’obiettivo “i” le attività di “formazione post obbligo formativo e post diploma” hanno coinvolto 1.094 destinatari di cui il 41,5% donne;
- le 15 operazioni concluse hanno coinvolto 328 destinatari.

Destinatari approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico, tipologia di progetto – Asse IV Capitale Umano

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009			
		App.	Avv.	di cui F	Con.
h	Formazione post obbligo formativo e post diploma	284	292	221	
	Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	211	125	41	
	Formazione per occupati (o formazione continua)	52	106	46	
	Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	720	313	138	
	Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	447	131	48	
	Alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	113	119	13	
	Alta formazione - post ciclo universitario	15	13	7	13
	Orientamento e consulenza e informazione	1.520	989	407	
	Totale	3.362	2.088	921	13
i	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di	255			

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009			
		App.	Avv.	di cui F	Con.
	formazione				
	Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.295	1.094	454	208
	IFTS(istruzione e formazione tecnica superiore)	250	186	74	36
	Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo	140	95	56	
	Formazione per occupati (o formazione continua)	239	154	43	56
	Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	68	66	22	
	Alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	20	18	15	
	Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	286	226	132	
	Altri strumenti formativi e di work-experience - tirocini	72	53	48	
	Altri strumenti formativi e di work-experience - altre forme	20	15	4	15
	Totale	2.645	1.907	848	315
I	Formazione post obbligo formativo e post diploma	45	47	12	
	Formazione per occupati (o formazione continua)	325	55	24	
	Alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	15	15	12	
	Totale	385	117	48	0

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari che rientrano nei progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano il 44,2% dei destinatari totali e oltre il 97% è presente nell'obiettivo "h" (51%) e "i" (46%);
- i destinatari maggiormente coinvolti rientrano tra la categoria degli inattivi, con il 72,3% del totale. Di questi il 66,7% frequenta "corsi di istruzione e formazione";
- il 56% dei destinatari è rappresentato dai giovani nella classe di età 15-24 anni e il 43% sono adulti nella classe di età 25-54 anni;
- il 43,2% delle donne coinvolte nelle attività avviate nell'Asse IV ha un titolo di studio equiparato al livello ISCED 1 e 2, mentre tra i laureati (457) il 53,6% è rappresentato da donne.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati - Asse IV Capitale Umano

Caratteristiche destinatari		Al 31.12.2009	
		Totale	di cui F
Genere	M	2.295	
	F	1.817	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	793	307
	<i>Lavoratori autonomi</i>	55	17
	Disoccupati	346	104
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	40	15
	Persone inattive	2.973	1.406
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.984	999
Età	15-24 anni	2.310	1.026
	55-64 anni	36	25
Gruppi vulnerabili	Minoranze		
	Migranti	41	18
	Persone disabili	2	1
	Altri soggetti svantaggiati	9	2
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.022	873
	ISCED 3	1.486	667
	ISCED 4	147	32
	ISCED 5 e 6	457	245

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati per obiettivo specifico – Asse IV Capitale Umano

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
h	Genere	M	1.167	
		F	921	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	191	57
		<i>Lavoratori autonomi</i>	4	3
		Disoccupati	44	17
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	10	3
		Persone inattive	1.853	847
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	864	440
	Età	15-24 anni	961	445
		55-64 anni	8	6
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti		
		Persone disabili		
		Altri soggetti svantaggiati	4	1
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.822	823
		ISCED 3	159	47
		ISCED 4	21	10
ISCED 5 e 6		86	41	

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
i	Genere	M	1.059	
		F	848	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	559	231
		<i>Lavoratori autonomi</i>	45	13
		Disoccupati	261	77
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	23	10
		Persone inattive	1.087	540
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.087	540
	Età	15-24 anni	1.327	572
		55-64 anni	17	11
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
		Migranti	41	18
		Persone disabili	2	1
		Altri soggetti svantaggiati	4	1
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	194	46
		ISCED 3	1.284	600
		ISCED 4	121	21
ISCED 5 e 6		308	181	

Caratteristiche destinatari			Al 31.12.2009	
			Totale	di cui F
I	Genere	M	69	
		F	48	
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	43	19
		<i>Lavoratori autonomi</i>	6	1
		Disoccupati	41	10
		<i>Disoccupati di lunga durata</i>	7	2
		Persone inattive	33	19
		<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	33	19
	Età	15-24 anni	22	9
		55-64 anni	11	8
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti		
		Persone disabili		
		Altri soggetti svantaggiati	1	0
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	6	4
		ISCED 3	43	20
		ISCED 4	5	1
ISCED 5 e 6		63	23	

B. Analisi qualitativa

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "h" *Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti elaborati e realizzati in collaborazione con le parti sociali;
- progetti che promuovano passaggi tra i vari percorsi di istruzione / formazione / lavoro;
- interventi finalizzati ad elevare il grado di integrazione fra domanda e offerta di lavoro.

Gli **obiettivi operativi** previsti nell'obiettivo specifico "h" sono tre:

- IV.h.1: Consolidare un'offerta formativa di qualità e attenta ai fabbisogni del territorio;
- IV.h.2: Promuovere le reti territoriali nell'ottica dell'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e orientamento;
- IV.h.3: Sostenere lo sviluppo di un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite nei diversi contesti formali e non formali.

I 3.362 destinatari previsti nelle 28 operazioni approvate al 31.12.2009 si concentrano negli obiettivi operativi IV.h.1 e IV.h.2. In riferimento alle operazioni approvate il 78,6% si concentra nell'obiettivo operativo IV.h.1, mentre il 51,8% dei destinatari potenziali si concentra in IV.h.2.

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "i" *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti che favoriscono l'integrazione tra i percorsi scolastici e la formazione professionale;
- progetti che prevedono il rafforzamento del sistema di offerta formativa post-diploma e postqualifica;
- progetti che prevedono l'integrazione fra soggetti istituzionali e partenariato sociale;
- percorsi formativi strettamente collegati ai fabbisogni del territorio che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso una formazione e un aggiornamento continuo delle competenze;
- realizzazione degli IFTS.

Gli **obiettivi operativi** previsti nell'obiettivo specifico "i" sono:

- IV.i.1: Consolidare il tasso di partecipazione all'istruzione e alla formazione;

- IV.i.2: Rafforzare i sistemi della formazione al fine di innalzare la qualificazione del capitale umano.

I 2.254 destinatari coinvolti nelle 84 operazioni approvate si concentrano prevalentemente nell'obiettivo operativo IV.i.2 (destinatari 85,2%, operazioni 86,6%). Questo obiettivo operativo è quello nel quale si concentra la più alta percentuale di operazioni approvate tra tutti gli Assi, quasi il 16%. All'interno dell'obiettivo operativo IV.i.1 sono state approvate 13 operazioni rivolte a 391 destinatari.

Per quanto riguarda l'obiettivo specifico "I" *Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione promozione della ricerca dell'innovazione*, le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- progetti che potenzino la ricerca scientifica e l'innovazione e l'integrazione fra questi;
- progetti che mirano alla formazione di risorse umane qualificate, soprattutto nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche.

Gli **obiettivi operativi** previsti nell'obiettivo specifico "I" sono due:

- IV.I.1: Favorire la mobilità di docenti, ricercatori e neo-laureati tra gli istituti di ricerca, dell'alta formazione nei settori innovativi;
- IV.I.2: Promuovere la nascita di centri di eccellenza e il rafforzamento di reti esterne, al fine di creare impatti positivi su aree di particolare interesse per lo sviluppo del territorio, compreso lo start up di attività collegate alla ricerca e all'innovazione.

Quasi la totalità dei progetti approvati e dei destinatari potenziali si concentrano nell'obiettivo operativo IV.I.2: rispetto al totale di obiettivo specifico le operazioni approvate sono il 91,7% e i destinatari il 96,1%. Per quanto riguarda l'obiettivo specifico IV.I.1 è stata approvata una sola operazione e sono stati previsti 15 partecipanti.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato alcun problema significativo nell'anno 2009.

3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In riferimento all'Asse V e all'obiettivo specifico "m" *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*, gli impegni ammontano a 954.235,73 Euro.

Al 31.12.2009 risultano approvate 8 operazioni di cui 6 avviate e 1 conclusa.

Progetti approvati, avviati e conclusi – Asse V Transnazionalità e Interregionalità

	Al 31/12/2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	8	6	1

Dettaglio dei progetti approvati, avviati e conclusi per tipologia di progetto - Asse V Transnazionalità e Interregionalità

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009		
		App.	Avv.	Con.
m	Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni - Altre informazioni e comunicazioni	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione - Trasferimento buone prassi	1	1	
	Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi - Trasferimento buone prassi d'integrazione	2	1	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	2	1	
	Servizi di assistenza tecnica alla P.A. - Trasferimento di buone prassi	1	1	1
	Totale	8	6	1

B. Analisi qualitativa

Nel 2008 con il bando Azioni di sistema la Provincia autonoma di Bolzano ha programmato interventi nell'ambito di tutti e quattro gli **obiettivi operativi** dell'Asse:

- V.m.1: Sostenere azioni transazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche;
- V.m.2: Incrementare le opportunità di mobilità individuale e organizzata a fini formativi e professionali;

- V.m.3: Creare reti di partenariati internazionali e/o interregionali anche mediante accordi bilaterali e multilaterali in ambito nazionale con altri paesi europei;
- V.m.4: Promuovere la priorità di pari opportunità nell'ambito dei progetti transnazionali e interregionali al fine di testare approcci innovativi.

Le priorità di obiettivo specifico presenti nel bando sono:

- la nascita e il sostegno di progetti di partenariato con Amministrazioni regionali e provinciali italiane ed altri paesi dell'Unione Europea, per condividere strumenti di informazione, esperienze e buone pratiche nei principali campi di intervento FSE;
- la mobilità a fini formativi e/o professionali.

Al 31.12.2009 sono state approvate 7 operazioni all'interno dell'obiettivo specifico V.m.1 e una all'interno dell'obiettivo V.m.3.

In riferimento agli obiettivi operativi V.m.2 e V.m.4 al momento non sono stati presentati progetti.

La Provincia autonoma di Bolzano nel corso del 2009 ha proseguito la propria partecipazione alla realizzazione delle attività interregionali-transnazionali avviate nel 2008, in particolare:

- “Oltre confine”: rete interregionale/transnazionale sulla tratta promossa dalla Commissione Europea, a cui partecipano il Ministero del Lavoro, Famiglia e Pari Opportunità della Romania, il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, 8 Regioni italiane e la Province autonoma di Trento. Questo protocollo, sottoscritto in data 09.07.2008, prevede la realizzazione di azioni congiunte finalizzate a combattere il traffico di persone e a favorire l'inclusione sociale delle persone vittime di tratta;
- “ESF CO.Net – European Social Fund CO-operation Network”: rete europea delle Autorità di gestione, dei loro Organismi intermedi e delle Autorità centrali sui temi, sulla missione, sulla strategia e sui campi di intervento del FSE, finalizzata a promuovere un rafforzamento della coesione economica e sociale, migliorando il livello di occupazione e le opportunità di lavoro, con una particolare attenzione per i soggetti più in difficoltà, attraverso lo scambio di informazioni, buone pratiche, progetti, operatori. Il protocollo di intesa è stato sottoscritto in data 20 marzo 2008 tra la Provincia autonoma di Trento (capofila), 10 Regioni

italiane, Austria, Belgio, Finlandia, Germania, Irlanda del nord, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovenia e Spagna;

- “Interventi per il miglioramento dei servizi per l’inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”: proposto dal Ministero della Giustizia, coordinato dalle Regioni Lombardia, Lazio, Sardegna e al quale hanno aderito Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Provincia Autonoma di Trento. L’intervento intende rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e governare l’inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure dell’Autorità Giudiziaria restrittive della libertà personale, promuovendo in particolare l’intervento integrato e “socialmente responsabile” di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali (Unioncamere, Servizi per l’impiego, Agenzie per il lavoro):
- “Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri” proposto dalla Regione Liguria, volto a promuovere il trasferimento e lo scambio della buona pratica realizzata dalla Regione Liguria nell’ambito della valorizzazione e recupero degli antichi mestieri. Il progetto, a cui ha aderito la Provincia autonoma di Bolzano, insieme alle Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna e Toscana, è finalizzato al mantenimento dei posti di lavoro e alla creazione di nuova occupazione nell’ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione, portatori di elevati gradi di professionalità e qualità dei manufatti. In particolare intende favorire lo sviluppo di produzioni di nicchia, stimolare il ricambio generazionale e favorire il collegamento tra gli interventi formativi e professionali a sostegno del recupero e mantenimento degli antichi mestieri e quelli svolti nell’ambito del settore turistico-artigianale, anche in un’ottica di integrazione di fondi del FSE e del FESR.
- “Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani” siglato in data 30.4.2008 tra la Provincia autonoma di Bolzano (capofila), 18 Regioni, la Provincia autonoma di Trento, il Ministero della Giustizia e il Ministero della Funzione Pubblica. Il progetto è finalizzato a trasferire la buona pratica realizzata con risorse FSE dalla Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici giudiziari in Italia.

In riferimento a quest’ultimo, la Provincia autonoma di Bolzano partecipa al progetto interregionale anche con un proprio progetto rivolto al Tribunale di Bolzano e nel corso

del 2009 ha bandito una gara di appalto per l'affidamento del servizio di sviluppo e miglioramento dei processi lavorativi del Tribunale di Bolzano, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra le società Emme&Erre spa, Fondazione Alma Mater e Ernst & Young Financial Business Advisor spa per un valore di 217.140.

Nel corso del 2009 si è concluso il Progetto interregionale "**Sistema informativo delle opportunità formative e Comunità virtuale dell'orientamento**". Il progetto ha realizzato:

- la Comunità Virtuale dell'Orientamento (C.V.O.) costituita dal portale internet www.com-orientamento.it quale spazio di comunicazione e scambio per operatori della scuola, dell'università, della formazione e del lavoro finalizzato a migliorare complessivamente il livello e la qualità dei servizi di orientamento;
- il Sistema informativo interregionale delle opportunità formative (S.I.I.O.F.) costituito dal portale internet www.trovacorso.it ove possibile consultare l'elenco delle proposte formative alle quali è possibile iscriversi.

Inoltre, la Provincia autonoma di Bolzano è capofila del progetto interregionale/transnazionale "**Rete interregionale-transnazionale per la coesione sociale: l'utilizzo delle risorse professionali nella mediazione interculturale e nella prevenzione, gestione e trasformazione dei conflitti**", siglato in data 24 aprile 2009 tra la Provincia autonoma di Bolzano, 7 Regioni, la Provincia autonoma di Trento, il Belgio – Service Public Fédéral Santé publique, la Francia – ACSÉ, Agence nationale pour la cohésion sociale et l'égalité des chances e la Spagna – Linguamón - Casa de les LlengüesQuesto.

L'intervento costituisce lo sviluppo di un precedente progetto interregionale "Area umanitaria: operatore di pace e mediatore interculturale" e intende promuovere la realizzazione di iniziative e reti tra istituzioni pubbliche su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche nell'ambito dell'utilizzazione delle risorse professionali per la gestione e trasformazione dei conflitti, allo scopo di condividere azioni e interventi nell'ottica del dialogo interculturale e dello sviluppo della cultura delle pari opportunità per tutti. La finalità è quella di incentivare la formazione di comunità professionali afferenti all'area umanitaria, con specifico riferimento alle figure professionali dell'operatore di pace/mediatore di pace/corpi civili di pace e del mediatore interculturale/mediatore linguistico-culturale/mediatore culturale.

Inoltre si verificherà la fattibilità di favorire la nascita, a livello europeo, di una "rete professionale europea" sulle due figure e la formazione di un primo "corpo civile di pace".

A livello interregionale/nazionale le azioni saranno rivolte a sperimentare forme di praticantato assistito e a condurre alla fase di validazione delle competenze e all'esame professionale d'ingresso alla professione.

La Provincia ha altresì aderito alla "**Rete nazionale per l'inclusione sociale e lavorativa dei Rom**", promossa l'Isfol e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'obiettivo di sviluppare il confronto e condividere le informazioni sulle iniziative realizzate, valorizzandole nel quadro del network EURoma².

A livello centrale partecipano il MLPS - oltre alla DG POF, la DG Immigrazione e l'Ufficio del Consigliere Diplomatico - il Ministero degli Affari Esteri (DG per l'integrazione europea), il Ministero dell'Interno (DG Diritti civili e la cittadinanza e le minoranze), il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dello Sviluppo economico, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziale (UNAR) del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inoltre, sono coinvolte come autorità di gestione dei Por Fse le Regioni Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Sardegna, Liguria, Prov. autonoma di Bolzano, oltre a Tecnostruttura delle Regioni che svolge attività di coordinamento tecnico per il Fse.

Il tavolo nazionale si è riunito due volte per verificare gli esiti degli incontri transnazionali e per verificare la realizzazione a livello locale di attività a favore di Rom e Sinti.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato alcun problema significativo nell'anno 2009.

² Nel gennaio 2008 è stato lanciato a Siviglia il Network europeo sull'inclusione sociale e la comunità rom. Avviato su iniziativa del Ministero del Lavoro e Affari sociali spagnolo - unità Fse - e dalla Fondaciòn Secretariado Gitano (che ne è segretaria), il Network si propone di promuovere la collaborazione tra gli Stati membri al fine di contrastare le discriminazioni che colpiscono la popolazione rom, la più numerosa minoranza etnica all'interno dell'UE con circa 12 milioni di cittadini e anche la più discriminata.

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

Gli impegni previsti nell'Asse VI e nell'obiettivo specifico "n" *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*, sono pari a 2.298.410,43 Euro.

Progetti approvati, avviati e conclusi – Asse VI Assistenza Tecnica

	Al 31.12.2009		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	83	79	44

Dettaglio dei progetti approvati, avviati e conclusi per tipologia di progetto – Asse VI Assistenza Tecnica

Ob. spec.	Tipologia progetto	Al 31/12/2009		
		App.	Avv.	Con.
n	Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	69	65	34
	Orientamento, consulenza e formazione	2	2	
	Trasferimento di buone prassi	3	3	2
	Assistenza alla redazione di piani e programmi	9	9	8
	Totale	83	79	44

Nel corso del 2009 è stato aggiudicato tramite gara di appalto il servizio di sviluppo e miglioramento dei processi lavorativi del Tribunale di Bolzano.

Ulteriori specifiche relative al presente Asse sono riportate al capitolo 5 "Assistenza tecnica".

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato alcun problema significativo nell'anno 2009.

4.Coerenza e Concentrazione

Lo stato di avanzamento del PO conferma la coerenza ai principi ai quali si è ispirata la Provincia autonoma di Bolzano per il pieno rispetto degli obiettivi di Lisbona della Strategia europea per l'occupazione (SEO).

I progetti approvati nel primo triennio di programmazione, ed anche quelli dell'ultimo anno, in cui l'acuirsi della crisi economico-finanziaria internazionale ha provocato forte ripercussioni anche nel territorio altoatesino, con la richiesta di una maggiore finalizzazione degli interventi relativamente ai settori produttivi maggiormente esposti al ciclo economico negativo, rispettano le indicazioni del PO relativamente agli obiettivi di Lisbona ed ai principi della SEO. Ne viene così confermata l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, per le quali si richiede un agire sinergico tra le politiche del lavoro, istruzione e formazione, in coerenza con le politiche a favore dell'inclusione sociale.

Ciò si è concretizzato soprattutto nel sostegno alle politiche relative all'adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici dei settori maggiormente coinvolti nella crisi, alla promozione di forme di contrasto alla marginalizzazione e all'espulsione lavorativa a partire dalla riqualificazione delle competenze, all'apprendimento permanente attraverso l'attivazione di azioni integrate per favorire l'inserimento e reinserimento lavorativo soprattutto per le giovani generazioni ed anche per quelle più avanti di età, alle politiche per l'immigrazione per favorire l'accessibilità al lavoro degli immigrati e rafforzare la loro integrazione sociale, alle politiche di *mainstreaming* di genere.

Per quanto riguarda la concentrazione tematica degli interventi, su un totale di 72 milioni di Euro di somme impegnate si rileva la seguente articolazione:

- il maggiore impegno è relativo alla promozione di azioni rivolte alle strategie di apprendimento permanente nelle imprese, al fine di migliorarne l'adattabilità ai cambiamenti, e a specifici interventi di sostegno ai settori produttivi in ristrutturazione (per un totale di 20,4 milioni di Euro, pari al 28,3% del totale degli impegni di spesa), cui si aggiungono iniziative di elaborazione e diffusione di modalità innovative in ambito organizzativo (6,1 milioni di Euro, pari all'8,4% del totale);

- forte è anche la destinazione di risorse rivolte all'aumento della partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente (16 milioni di Euro, pari al 22,3% del totale);
- ancora di rilievo appare l'ammontare delle azioni volte a favorire l'occupabilità migliorando la coerenza dei sistemi dell'istruzione della formazione (6,4 milioni di Euro, pari all'8,8% del totale), l'impegno rivolto a percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati (5,9 milioni di Euro, pari all'8,2% del totale), e le misure rivolte al miglioramento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e alla riconciliazione tra vita lavorativa e privata (5,1 milioni di Euro, pari a 7% del totale);
- infine, sta assumendo consistenza l'impegno rivolto a favore della ricerca e innovazione, con azioni formative per nuove figure professionali (2,1 milioni di Euro, pari al 3% del totale).

Il processo di consultazione e di coinvolgimento dei principali stakeholder ha permesso di valorizzare l'intervento complessivo orientando la programmazione, e la conseguente progettualità, verso ambiti tematici prioritari per il territorio altoatesino, attraverso un aumento della concentrazione degli interventi e mantenendone la coerenza con i principi ispiratori del Programma Operativo FSE della Provincia.

5. Assistenza Tecnica

La Provincia autonoma di Bolzano ha destinato all'assistenza tecnica il 4% dell'ammontare complessivo del PO FSE 2007-2013, per un valore pari a 6.408.819,00 Euro.

Nel corso del 2009 è stata bandita una gara di appalto per l'affidamento del servizio di sviluppo e miglioramento dei processi lavorativi del Tribunale di Bolzano, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra le società Emme&Erre spa, Fondazione Alma Mater e Ernst & Young Financial Business Advisor spa per un valore di 217.140 Euro. Per questa gara sono state presentate due offerte.

Gli appalti sono stati predisposti sulla base di quanto previsto sia dalla normativa provinciale (L.P. n. 17/1993) sia dalla normativa nazionale in materia (Decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.) e utilizzando i criteri di selezione delle operazioni approvate nel Comitato di Sorveglianza del 23.01.2008.

Nell'ambito di questo Asse sono stati inoltre affidati incarichi relativi alle seguenti attività:

- organizzazione dei Comitati di Sorveglianza: 1 progetto;
- spese per pubblicità ed eventi: 16 progetti;
- acquisti di servizi: 2 progetti;
- consulenze: 1 progetto;
- contratti di collaborazione: 15 progetti;
- commissioni tecniche: 1 progetto;
- altre spese in economia: 1 progetto.

6. Informazione e pubblicità

Il Piano di Comunicazione dell'Ufficio FSE della Provincia autonoma di Bolzano è stato approvato con Delibera n. 328 del 9.02.2009. Il Piano di Comunicazione è disponibile sul sito internet dell'Ufficio. Si segnala inoltre che sul sito internet è disponibile anche il manuale e i file grafici per l'utilizzo del *corporate design*.

Di seguito si descrivono le attività realizzate nel corso del 2009 relative alla comunicazione.

Informativa sui corsi

- Rivolta a tutti i neodiplomati della Provincia di Bolzano, a chi ne ha fatto richiesta, alle biblioteche, centri giovanili, centri per l'impiego ecc.;
- Richiesta a tutte le scuole con una lettera dei nominativi dei diplomandi e inserimento in computer dei nominativi;
- Predisposizione di una "cartolina" con la quale si informava della approvazione dei corsi;
- Invio della "cartolina" con una lettera di accompagnamento a tutti i neo-diplomati sulla possibilità di visitare il sito dell'Ufficio FSE dove erano pubblicati i corsi;
- Inserimento nel sito WEB (alla sezione "corsi") dei progetti/corsi approvati con tutti i riferimenti (programma, data, ente che lo organizza ecc.)

Opuscolo "corsi e percorsi"

Opuscolo edito dall'Ufficio della Provincia. Inserimento di una informativa sul FSE e sui corsi.

Agenda Bolzano

Pubblicazione sull'Agenda Praxis di tre pagine sul FSE e di una pagina "generale". Le pagine "dedicate" erano:

- Immagine del FSE;
- Il Programma Operativo del FSE anno 2009;
- Asse V: Transnazionalità e interregionalità.

Incontro di presentazione Bando Azioni di Formazione

Il 13 marzo 2009 è stato organizzato un incontro aperto a tutti e a cui sono stati invitati tutti i beneficiari e i potenziali beneficiari per presentare le nuove linee del Bando di Formazione, l'accREDITamento, il sistema di valutazione, le nuove regole per l'ammissibilità della spesa, la modalità WEB di presentazione e gestione dei progetti. All'incontro, che si è svolto a Palazzo Widmann, hanno partecipato circa 100 persone.

Circolare “pubblicità” e “comunicazione”

In data 01.05.2009 è stata inviata a tutti i beneficiari una circolare con le modalità di pubblicizzazione dei progetti (regole, uso del corporate ecc.).

Gara informale per attività di supporto al Piano di Comunicazione

È stato pubblicato un avviso a cui hanno risposto tre società per la realizzazione di alcune attività inserite nel Piano di Comunicazione. Da marzo ad agosto 2009 è stata espletata la procedura di gara e sono quindi iniziate le seguenti attività:

- predisposizione di articoli;
- bozza di depliant;
- bozza di speciale.

Pubblicazione elenchi auditors accREDITamento

E' stata pubblicata sui giornali Alto Adige e Dolomiten l'inserzione riguardante la pubblicazione di elenchi per la ricerca di *auditors* nel settore dell'accREDITamento.

Pubblicazione elenchi monitoraggio e valutazione

E' stata pubblicata sui giornali Dolomiten e Alto Adige l'inserzione riguardante la pubblicazione di elenchi per la ricerca di personale nel settore della valutazione e del monitoraggio (uffici giudiziari/interregionale).

Convegno 23 giugno 2009

E' stato organizzato un convegno da titolo: “ Risultati e prospettive del Fondo Sociale Europeo in Alto Adige”. Il convegno rientra negli obblighi del Regolamento 1828 del 8.12.2006 dove si legge che *“annualmente verrà organizzata almeno una manifestazione per la presentazione dei risultati del Programma Operativo”*

Il convegno è stato realizzato a Palazzo Widmann e hanno partecipato circa 70 persone.

Comitato di Sorveglianza

Il 24 giugno è stato organizzato il Comitato di Sorveglianza. Il Comitato si è tenuto presso la Camera di Commercio. Al termine del Comitato è stata organizzata una conferenza stampa sull'esito dei lavori.

Incontro annuale con la Commissione Europea

Il giorno 15 dicembre si è tenuto a Roma l'incontro annuale con la Commissione Europea per la verifica dei risultati e dell'andamento dei Programmi Operativi.

Partecipazione al Network nazionale sulla Comunicazione

È stata istituita una rete a livello nazionale per monitorare le attività di comunicazione. Del network, organizzato dal Ministero del Lavoro, fanno parte le Regioni italiane. Al network fa riferimento anche la Commissione Europea per le attività di comunicazione. Nel 2009 Il network si è incontrato tre volte.